

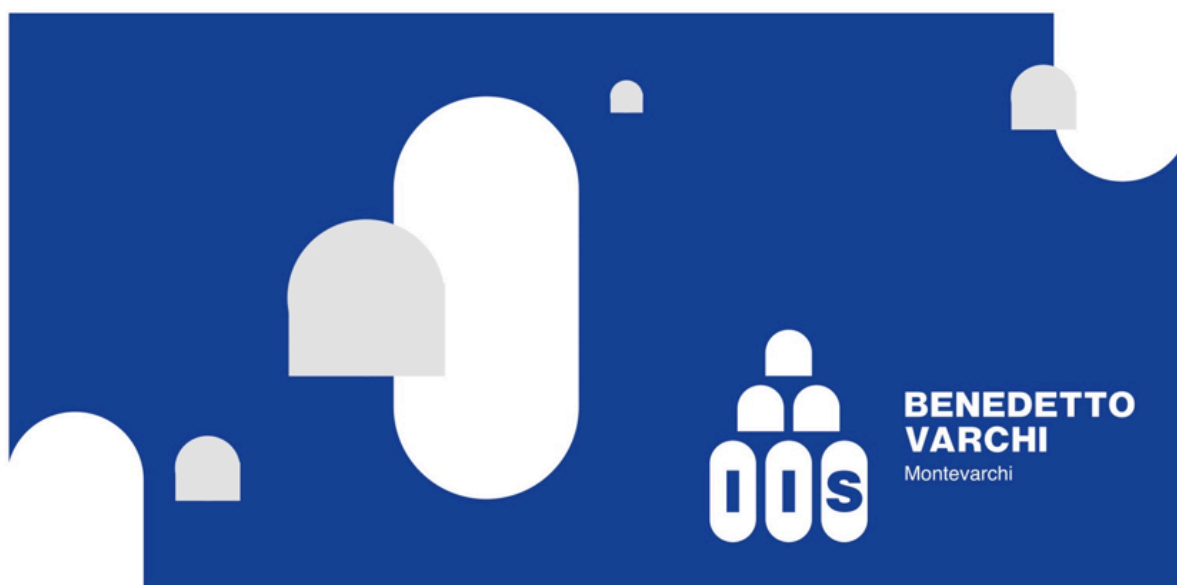


**BENEDETTO
VARCHI**
Montevarchi

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



LICEO SCIENTIFICO Nuovo Ordinamento QUINTA Sez. C

Approvato nella seduta del 13 maggio 2024

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Francesco Degli Innocenti

I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0005863 del 13/05/2024
II-2 (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Chiara Casucci

Dirigente scolastico:
Prof.ssa Chiara Casucci
dirigente@isisvarchi.edu.it

Viale Matteotti 50
52025 Montevarchi (Ar)
Tel. 055 9102774
Codice Ministeriale: ARIS019006
Cod. Fisc. 81004290516

Mail: aris019006@istruzione.it
Pec: aris019006@pec.istruzione.it
www.isisvarchi.edu.it



INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO	3
2. LA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19	5
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI	9
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO	11
6. CRITERI DI VALUTAZIONE	13
7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	16
8. MEMBRI DELLA SOTTOCOMMISSIONE D'ESAME	20
ALL. A - PCTO, PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	22
ALL. B - MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO	25
ALL. C - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	28
EDUCAZIONE CIVICA	29
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	35
LINGUA E CULTURA LATINA	43
LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE	49
STORIA	54
FILOSOFIA	58
MATEMATICA	64
FISICA	70
SCIENZE NATURALI	76
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	80
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	84
RELIGIONE CATTOLICA	89
ALL. D - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	92
SIMULAZIONE PRIMA PROVA 28 febbraio 2024	93
SIMULAZIONE SECONDA PROVA 10 maggio 2024	103
ALL. E - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE	105
ALL. F - ELENCO DOCENTI E STUDENTI RAPPRESENTANTI	111

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso di studio del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e cultura umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi di studio propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e delle specifiche metodologie.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del *Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico (linguistico-storico-filosofico) e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO					
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Cittad. e Costit.	<i>tot anno min 33 h</i>	<i>tot anno min 33 h</i>	<i>tot anno min 33 h</i>	<i>tot anno min 33 h</i>
Moduli orientamento formativo	-	-	-	-	<i>tot anno 30 h</i>
Ore Totali Settimanali	27	27	30	30	30

2. LA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

L'attuale classe quinta ha vissuto il periodo del Covid-19 a partire dalla classe prima, con sospensione totale dell'attività didattica in presenza da marzo 2020 e avvalendosi unicamente della Didattica a distanza fino al termine delle lezioni. Nella classe seconda e in parte della terza, invece, gli studenti hanno frequentato il percorso scolastico mediante periodi di Didattica Digitale Integrata.

Infatti, all'inizio dell'anno scolastico 2020-21, gli organi collegiali della scuola, per assicurare lo svolgimento del compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante il perdurare della situazione pandemica, hanno approvato il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, così come previsto dalla normativa allora vigente. Tutti gli attori coinvolti, sulla base del documento, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che hanno facilitato il proseguimento della didattica nel difficile momento di emergenza, fra periodi di lockdown e quarantene della classe intera o dei singoli studenti e docenti. Strumenti importanti si sono rivelati anche il Registro Elettronico e la mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente, per quanto di propria competenza, in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare, ha provveduto alla rimodulazione in itinere, laddove è stato necessario, della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, le attività integrate digitali (AID) sono state distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone:**
 - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;
- **attività asincrone** intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili con svolgimento da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Non è rientrata tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti.

Le unità di apprendimento online si sono svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

I docenti per le attività di sostegno hanno concorso, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni).

Durante il perdurare dell'emergenza pandemica e dei diversi momenti di didattica a distanza, soprattutto per alcune materie, è stato difficile coinvolgere in modo attivo le classi. Con l'allentamento delle misure più restrittive, che ha consentito, seppur non sempre in modo continuativo, la ripresa della didattica in presenza, ogni Dipartimento ha stabilito per il recupero delle competenze proprie strategie e metodologie, diversificate in relazione alle specificità e caratteristiche della singola disciplina.

Le materie prevalentemente orali hanno sentito l'esigenza di recuperare la capacità di discutere dando più spazio al colloquio rispetto alle verifiche strutturate.

Le discipline in cui le prove scritte sono fondamentali, invece, hanno messo in primo piano il recupero di queste competenze, a esempio con il potenziamento della parte di traduzione o di esercizio pratico.

Molto spazio è stato dato alle attività pratiche e laboratoriali che, ovviamente, sono state alquanto penalizzate dai periodi di lockdown generalizzato, ma anche da quelli di quarantena delle singole classi e/o docenti.

Tutti i docenti, inoltre, si sono adoperati per far recuperare la socialità, tramite il lavoro di gruppo e attività programmate ad hoc per la singola classe, come la partecipazione a gare e concorsi e la realizzazione di percorsi da proporre in orario extracurricolare.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CONTINUITÀ DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTI Classe III	DOCENTE Classe IV	DOCENTE Classe V
Lingua e letteratura italiana	S. Giuliani*	S. Giuliani*	S. Giuliani*
Lingua e cultura latina	S. Giuliani	S. Giuliani	S. Giuliani
lingua e cultura inglese	S. Tartaro	S. Tartaro	S. Tartaro
Matematica	F. Degli Innocenti*	F. Degli Innocenti	F. Degli Innocenti*
Fisica	F. Degli Innocenti	F. Degli Innocenti	F. Degli Innocenti
Scienze naturali	N. Anaclerio*	N. Anaclerio*	N. Anaclerio*
Storia	E. Cappelletti*	E. Cappelletti*	E. Cappelletti*
Filosofia	E. Cappelletti	E. Cappelletti	E. Cappelletti
Disegno e storia dell'arte	R. Cimino*	R. Cimino	R. Cimino
Scienze motorie	F. Bani	F. Bani*	F. Bani
Religione	G. Donato	G. Donato	M.C. Viglianisi
Educazione Civica	<i>Ref. N. Anaclerio</i>	<i>Ref. S. Tartaro</i>	<i>Ref. F. Degli Innocenti</i>

* Docenti che hanno compartecipato all'insegnamento di Educazione civica

Tutor didattica orientativa classe quinta	R. Cimino
--	-----------

Tutor PCTO classe quinta	R. Cimino
---------------------------------	-----------

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 alunni, ha sempre mostrato un comportamento corretto, manifestando impegno e talora interesse per tutte le discipline con il desiderio di migliorare le proprie conoscenze, applicando le indicazioni metodologiche e didattiche suggerite.

La continuità didattica nell'insegnamento delle varie discipline ha agevolato il processo di apprendimento e di consolidamento delle nozioni, oltre a contribuire significativamente allo sviluppo di un metodo di studio efficace e personale nella maggior parte delle discipline.

Nel complesso si è assistito a una buona maturazione nel percorso di crescita degli alunni, nelle loro modalità di approccio allo studio e nel consolidamento delle capacità critiche, di approfondimento e di riflessione personale.

Alla classe è stata assegnata una candidata esterna la cui ammissione all'Esame di Stato è subordinata al superamento degli esami preliminari che la stessa sosterrà, in presenza, nella seconda metà del mese di maggio. La documentazione personale relativa alla candidata esterna è depositata agli atti della segreteria.

4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Nella formulazione della programmazione didattica il Consiglio di classe ha assunto come punto di partenza le indicazioni contenute nel PTOF che, in merito alla formazione degli alunni, pone una particolare attenzione allo sviluppo della capacità di orientamento nella realtà circostante con le sue complessità, all'acquisizione dell'abitudine al confronto con modelli culturali differenti, alla disponibilità al cambiamento, sollecitando l'elaborazione autonoma di giudizi e l'espressione personale e creativa di sé e del proprio pensiero. Ogni disciplina, nella sua specificità e in una dimensione trasversale, ha concorso pertanto al raggiungimento di tali finalità.

Gli obiettivi comuni nelle varie discipline sono stati individuati nei seguenti punti:

- potenziare il livello di socializzazione, il rispetto di sé e degli altri, la partecipazione al dialogo educativo, il confronto sereno e costruttivo con i compagni, lo spirito di condivisione e di collaborazione all'interno della classe;
- rendere sempre più organizzato e autonomo il metodo di lavoro;
- educare ad un apprendimento che non si limiti alla sola acquisizione dei contenuti, ma che sia punto di partenza per ulteriori approfondimenti sulla base anche degli interessi personali;
- educare all'autovalutazione;
- saper rielaborare ed esprimere in modo chiaro, coerente ed efficace, in forma sia orale sia scritta, i contenuti dell'apprendimento;
- potenziare la conoscenza e l'uso di linguaggi specifici;
- sviluppare la capacità di comprendere, decodificare e rielaborare un testo;
- sviluppare le capacità di riflessione, ragionamento, analisi, sintesi;
- potenziare le abilità logiche, attraverso l'uso del linguaggio matematico e geometrico;
- riconoscere rapporti di causa-effetto tra fatti e fenomeni;
- educare ai valori della cultura democratica, della legalità, della non violenza.

Dal punto di vista degli obiettivi educativi e formativi, tutti gli studenti nel corso di questi anni hanno sviluppato una maggiore consapevolezza e maturità nei confronti dei temi sopra esposti, raggiungendo tali obiettivi in misura variabile e dipendente dalle attitudini personali.

Per quanto riguarda gli obiettivi più strettamente didattici, la classe ha raggiunto un livello di conoscenze mediamente buono: la maggior parte degli alunni ha conoscenze abbastanza complete, in alcuni casi molto buone ed approfondite. Per alcuni alunni permane una conoscenza dei contenuti appena sufficiente, in particolare in alcune discipline.

Dal punto di vista delle competenze e delle abilità acquisite, la situazione presenta alcune differenze all'interno del gruppo classe e, in parte, anche tra le varie materie. Alcuni alunni hanno ancora

difficoltà nelle attività scritte, nell'applicare in modo corretto le conoscenze acquisite, nel riconoscere autonomamente nessi significativi tra argomenti diversi e nell'uso di un linguaggio appropriato al contesto disciplinare. La maggior parte degli studenti ha invece maturato una discreta capacità critica e di approfondimento, applicano in modo adeguato le conoscenze acquisite e sono in grado di stabilire collegamenti appropriati tra i contenuti sia intra sia inter disciplinari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

A.s. 2023-2024

Lezione- spettacolo sulle Operette morali a cura di A. Galligani a scuola

Spettacolo teatrale su Fritz Haber e Clara Immerwahr

Spettacolo teatrale La coscienza di Zeno, teatro La Pergola di Firenze

laboratorio teatrale in lingua inglese su Samuel Beckett

spettacolo teatrale sulla nascita delle armi chimiche

Partecipazione al Concorso: “Semplicemente donna”

Progetto Coop sul tema “Umanità e postmoderno”

Progetto “Biotecnologie a scuola”

Conferenza Pianeta Galileo: “DNA senza più segreti: la mappa del genoma umano verso la medicina del futuro”

Conferenza Pianeta Galileo: “Salviamo il gatto di Schroedinger” prof.ssa Ciampini

Visita all’osservatorio “Virgo”

Visita guidata alla mostra di A. Mucha a Firenze

Partecipazione al Meeting dei diritti umani e alla Giornata della Memoria (celebrazioni organizzate dalla Regione Toscana e dal Memoriale delle deportazioni di Firenze)

Conseguimento del brevetto BLS-D (primo soccorso e uso Defibrillatore)

Trekking in Pratomagno

Viaggio d’istruzione ad Amsterdam

A.s. 2022-2023

stage linguistico a Worthing, England (UK)

laboratorio teatrale in lingua inglese su alcune opere di Shakespeare

stage presso il dipartimento di ottica dell'Università di Firenze

Visita della Galleria Borghese e della Roma Barocca

Conferenza su Geotermia e visita alla centrale geotermica di Larderello

Trekking alle Balze

passeggiata ecumenica a Firenze

A.s. 2021-2022

Visita alla Galleria degli Uffizi

laboratorio teatrale in lingua inglese sull'Inghilterra medioevale (Chaucer)

Lezione-spettacolo sul Decameron a cura di Alberto Galligani (a scuola)

Spettacolo teatrale Aulularia di Plauto, teatro Virginian di Arezzo

Visita alla fondazione Franco Zeffirelli di Firenze (nell'ambito del PCTO di argomento musicale)

Progetto Neve Scuola (progetto residenziale di sci alpino svolto ad Andalo)

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF, definiti nei dipartimenti disciplinari, si è articolata nelle seguenti fasi:

- diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
- formativa o intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
- sommativa o finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte: prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato;
- prove grafiche: bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato;
- prove orali: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale;
- prove pratiche: test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- conoscenze acquisite;
- competenze acquisite;
- capacità acquisite;
- processo di apprendimento;
- metodo di lavoro;
- uso degli strumenti;
- impegno e partecipazione.

Il processo valutativo nella Didattica a Distanza e nella Didattica Digitale Integrata, negli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, è avvenuto grazie a verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole sia di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati ed ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- competenze verificate grazie a materiale restituito su Classroom o via e-mail (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni;

- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- contributo durante le video lezioni;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Particolare attenzione è stata data all'intero processo di apprendimento, come la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e la capacità di autovalutazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento e, pertanto, contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI
1	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno non svolge la prova
2	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno non possiede nozioni corrette. ● Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. ● Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. ● Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.
3	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. ● Comprende minimamente e le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. ● Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. ● Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.
4	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. ● Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. ● Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. ● Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.
5	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. ● Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. ● Sa identificare e classificare solo parzialmente. ● È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.

6	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. ● Commette inesattezze e qualche isolato errore nell'applicazione. ● Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. ● Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. ● Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. ● Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.
7	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. ● Espone in modo organico e chiaro. ● Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. ● Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. ● Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.
8	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. ● Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. ● Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. ● Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. ● Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.
9	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. ● Espone in modo autonomo e corretto. ● Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. ● Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. ● Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. ● Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.
10	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. ● Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso. ● Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. ● Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. ● Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. ● Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.

7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

Per l'ammissione sono richiesti:

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere uno studente all'Esame di Stato, con provvedimento motivato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina (d. lgs. 62/2017, art. 13 c. 2/d);
- voto in condotta non inferiore a sei decimi;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione (d. lgs. 62/2017, art. 13 c. 2/b).

Per quanto riguarda il requisito della frequenza "per almeno tre quarti del monte ore personalizzato", come da art. 13 c. 2a del d. lgs. 62/2017, vengono adottate le deroghe già definite dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29 gennaio 2019 (come previsto dalla su citata O.M., art.3, comma 1a).

Anche per il corrente anno scolastico si prescinde dal possesso del raggiungimento del numero minimo di ore previsto per PCTO (per i Licei 90 ore).

Come da art. 11 c. 1 della su citata O.M., ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per l'assegnazione del credito ai candidati interni, all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti, si riportano i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti dell'IIS B. Varchi nelle sedute del 10/10/2023 e 18/12/2023:

SITUAZIONE		ASSEGNAZIONE CREDITO
A	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studenti con voto in condotta inferiore a 9 2. Studenti per i quali i consigli di classe procedono con l'elevamento del voto alla sufficienza 3. Studenti con sospensione del giudizio negli scrutini di giugno 	<p>Attribuzione del punteggio minimo di credito previsto nella banda di oscillazione se si verifica almeno una delle condizioni a fianco</p>
B	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condotta pari 9 o 10 e Media dei voti superiore o uguale al valore centrale della banda di oscillazione 2. Condotta pari 9 o 10 e Media non inferiore a 9 3. Condotta pari 9 o 10 e somma della media dei voti e degli ulteriori punti che si possono ottenere secondo i criteri riportati nella tabella sottostante, superiore o uguale al valore centrale della banda di oscillazione* 	<p>Attribuzione del punteggio massimo di credito previsto nella banda di oscillazione se si verifica almeno una delle condizioni a fianco</p>

* Per uno studente nella situazione B3 devono essere considerati eventuali punteggi integrativi, come da criteri riportati nella tabella a pagina seguente (ad esempio, per un studente con media 7,3 sono sufficienti 0,2 punti da tabella sottostante per avere diritto al massimo della fascia).

TABELLA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI - SITUAZIONE B3	
SITUAZIONE	PUNTEGGIO
Partecipazione, con esito positivo, ad attività (con monte orario tra 10 e 15 ore) in orario extrascolastico , deliberate dagli organi dell'istituto, con frequenza non inferiore ai 3/4 del monte orario	p.ti 0,1 <i>N.B. al termine dell'attività, il referente dovrà comunicare l'esito positivo o negativo al coordinatore di classe</i>
Partecipazione, con esito positivo, ad attività (con monte orario superiore a 15 ore) in orario extrascolastico , deliberate dagli organi dell'istituto, con frequenza non inferiore ai 3/4 del monte orario	p.ti 0,2 <i>N.B. al termine dell'attività, il referente dovrà comunicare l'esito positivo o negativo al coordinatore di classe</i>
Partecipazione ad attività di Orientamento in entrata (Open Day, vetrina scuole presso istituti secondari primo grado) per almeno 7 ore	p.ti 0,1 da 7 a 12 ore di partecipazione p.ti 0,2 oltre 12 ore di partecipazione
Superamento di gare, proposte dall'Istituto , ad opportuno livello definito dal dipartimento	p.ti 0,1 <i>N.B. Il superamento delle gare dovrà essere comunicato dal docente referente al coordinatore di classe</i>
VALUTAZIONE P.C.T.O.	Triennio Professionale (n. 210 ore) p.ti 0,1 (discreto-buono) p.ti 0,2 (ottimo) Triennio Professionale Corso OSS (n. 329 ore) p.ti 0,1 (frequenza di almeno l'80% del monte orario annuale) p.ti 0,2 (superamento esami intermedi affidati a docenti esterni ASL) Triennio Licei (n. 90 ore) p.ti 0,1 (buono-ottimo) <i>N.B. La valutazione dovrà essere comunicata dal tutor PCTO al coordinatore di classe</i>
Bonus attribuito dal CdC per meriti o competenze non già valutati	p.ti 0,1

Anche per l'ammissione dei candidati esterni si fa riferimento all'art. 4 della O.M. n. 55 del 22/03/2024; in particolare, come riportato all'art. 4, l'ammissione è subordinata al superamento degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5, con punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline oggetto dell'esame ed è disposta anche in mancanza del requisito relativo alle attività assimilabili ai PCTO.

Il credito scolastico per i candidati esterni, come disciplinato all'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024, è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Il credito relativo alle classi terza e quarta, per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, è il credito già maturato nei precedenti anni.

8. MEMBRI DELLA SOTTOCOMMISSIONE D'ESAME

Come deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 9 febbraio 2024 la sottocommissione è così composta:

DISCIPLINA/E	DOCENTE	NOMINATIVO
Lingua e letteratura italiana	INTERNO	Silvia Giuliani
Disegno e storia dell'arte	INTERNO	Raffaele Cimino
Scienze naturali	INTERNO	Nicola Anaclerio
Matematica e Fisica	ESTERNO	-----
Storia e Filosofia	ESTERNO	-----
Lingua e cultura inglese	ESTERNO	-----

ALLEGATI



ALL. A - PCTO, PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO



La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste in base alla Legge di Bilancio 2019, Art.57 c. 18 (90 ore nei Licei), gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- stesura di una breve relazione e/o di un elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Tutto ciò premesso, e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, la classe è stata coinvolta in PCTO nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studio.

L'IIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici, legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con profilo educativo, culturale professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Attività svolte nella classe terza

- **Percorso interno: "Laboratorio musicale"** Il percorso proposto ha avvicinato i ragazzi al mondo del teatro, in particolare del teatro musicale, e ha costituito un'occasione per porre le basi della conoscenza del linguaggio musicale attraverso attività di ascolto guidato tra le opere di Wagner e quelle di Verdi, realizzate grazie all'intervento rispettivamente di esperti interni ed esterni all'Istituto. Non sono stati trascurati aspetti legati alle diverse figure professionali coinvolte nella realizzazione di un'opera e legate alla vita del teatro, anche attraverso interviste realizzate ad hoc con e da esperti del settore, come il Maestro F. Fiorini, maestro di palcoscenico del Teatro Comunale di Firenze; coronamento del percorso è stata l'uscita presso la Fondazione Franco Zeffirelli di Firenze, dove i ragazzi hanno potuto apprezzare costumi e scene realizzati dal grande regista nell'ambito dei suoi più famosi allestimenti di opere liriche, nonché confrontarsi con figure vicine al Maestro e con giovani allievi dell'Accademia delle Belle Arti di Firenze.
- **Corso sulla sicurezza sul lavoro**, rischio medio, 12 ore.

Attività svolte nella classe quarta

- **Percorso interno: CAMPUS LAB – Stages su Ottica e visione umana.**
- Sede di svolgimento Struttura: Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e naturali.
- Ambito: Orientamento universitario presso Dipartimento di Fisica e Astronomia – via Sansone 1, Sesto Fiorentino (FI).
- Descrizione Il Campus Lab è organizzato in 5 esperienze in presenza che affrontano temi di ottica geometrica, ottica fisica, optometria, percezione cromatica e visione binoculare.
- **PROGRAMMA DETTAGLIATO**
- **Ottica geometrica:** Descrizioni legge di Snell. Esperienze di riflessione, rifrazione. Funzionamento lenti. Formazione immagini. Illusioni rifrattive
- **Ottica fisica:** Descrizione onde. Esperienze su polarizzazione. Diffrazione da fenditura. Interferenza di Young. Interferometro di Michelson
- **Optometria:** Descrizione anatomia occhio. Illusione punto cieco. Visione centrale e periferica. Test optometrici di abbagliamento. Illusione immagine ibride. Test acuità visiva

- Colorimetria e percezione cromatica: Descrizione recettori occhio. Esperienze colori complementari, RGB, CIE, illusioni cromatiche, test di percezione cromatica
- Visione binoculare e tridimensionalità: Descrizione visione 3D e stereopsi. Visione 3D monoculare e binoculare. Stereoscopio. Anaglifi. Ologrammi. Illusioni prospettiche. Test di visione binoculare.
- **Attività di orientamento in uscita:**
 - Testbusters: simulazione test d'ingresso per le professioni sanitarie. Incontro di 3 ore condotto da un'organizzazione di studenti di Medicina di tutta Italia in collaborazione con alcune università, l'incontro è rivolto agli studenti che vedono nel loro futuro una facoltà sanitaria, sia essa Medicina, Odontoiatria, Veterinaria o una delle Professioni Sanitarie (attività facoltativa per pochi studenti).
 - PoliCollege (Politecnico di Milano), sessione estivo-autunnale a.s. 2022/23, selezione di studenti del quarto anno per aderire ad un progetto di didattica innovativa che si propone di fornire l'opportunità di acquisire conoscenze tecnico-scientifiche avanzate seguendo corsi online tenuti da docenti del Politecnico. Il corso PoliCollege permette di approfondire la preparazione scolastica e insieme mettere a fuoco possibili interessi universitari

Attività svolte nella classe quinta

Attività di Orientamento in uscita - 20 ore

- **Partecipazione a conferenze e incontri:**
 - Sentieri delle professioni, gli appuntamenti si sono strutturati tutti come delle grandi tavole rotonde virtuali nel corso delle quali, alla presenza di un moderatore, viene data la parola ai relatori per un intervento dal forte stampo empatico più che tecnico: il relatore, infatti, ha dato una testimonianza della propria professione o della propria attività e del relativo percorso.
 - Giovani Sì, progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, sistema di opportunità strutturato in 7 aree: Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Lavoro, Studio e Formazione e GiovaniSì+ (partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport).
 - Forze Armate, orientamento alle Carriere in Divisa, è stato illustrando ai ragazzi e alle ragazze che si accingono ad ultimare il percorso di scuola superiore, le innumerevoli possibilità di studio e di carriera all'interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia.
- **Open day:** visite guidate alle strutture universitarie che permettono alle future studentesse e studenti che hanno intenzione di iscriversi in una Università di conoscere i luoghi in cui si svolge la vita universitaria e le strutture stesse: aule, laboratori, biblioteche ecc. Sono un'occasione per entrare in contatto con quelli che potrebbero essere i prossimi ambienti di studio e lavoro e per incontrare chi sta già vivendo un'esperienza di vita universitaria e confrontarsi su dubbi e curiosità. Le attività si sono svolte sia in presenza che da remoto e i ragazzi hanno scelto le attività in modo autonomo dopo essere stati informati dal referente per l'orientamento in uscita.

ALL. B - MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Dall' a.s. 2023/2024 sono diventate operative le **Linee guida per l'orientamento**, adottate con **D.M. n. 328 del 22/12/2022** e relative alla riforma 1.4 *"Riforma del sistema di orientamento"*, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, al fine di intervenire sul notevole disallineamento tra domanda e offerta del mondo del lavoro e per garantire a tutti gli alunni la fruizione di percorsi formativi funzionali alla crescita educativa, culturale e professionale nonché alla piena acquisizione dei diritti di cittadinanza.

Sono state introdotte **due nuove figure professionali**, quella del **docente tutor** e quella del **docente orientatore**. Il docente tutor ha avuto il compito di guidare il gruppo di studenti affidati nell'effettuare scelte consapevoli e nel rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il proprio E-Portfolio personale: dalla scelta, descrizione e riflessione sul prodotto riconosciuto criticamente da ogni studente come il proprio «capolavoro», alla documentazione sullo sviluppo delle proprie competenze. Il docente orientatore si è occupato della gestione e dell'integrazione dei dati territoriali e nazionali con quelli specifici del nostro territorio, di metterli a disposizione delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, e di essere di supporto al docente tutor nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento attivati nell'istituto. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha messo a disposizione strumenti e risorse utili a studenti e famiglie su UNICA, la nuova piattaforma, offrendo, in un unico punto di accesso, i servizi digitali dedicati ai suoi utenti, agevolando così le comunicazioni scuola-famiglia e supportando gli studenti nella fase di orientamento.

Inoltre, l'attuazione della riforma ha previsto nelle classi terminali delle scuole secondarie di secondo grado (ultimo biennio e ultimo anno scolastico di corso) la realizzazione di specifici **moduli di orientamento formativo curricolari di almeno 30 ore** che, nell'ottica delle linee guida, devono valorizzare la didattica laboratoriale, superando la *sola dimensione trasmissiva delle conoscenze*, supportando gli studenti *a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione*.

I moduli progettati per le classi quinte dell'IIS B. Varchi, si sono svolti lungo l'intero anno scolastico, in orario curricolare, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica e hanno visto coinvolti gli studenti in varie attività a carattere orientativo quali, ad esempio, collaborazione con le Università, percorsi PCTO, orientamento in uscita, progetti specifici, incontri e conferenze su tematiche trasversali.

RELAZIONE DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

La didattica orientativa si propone di costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi. Le attività sono state finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare, di interagire con le altre persone e di assumersi responsabilità.

I percorsi, avviati a partire dall'anno scolastico in corso di almeno 30 ore, hanno coinvolto tutti i docenti del Consiglio di classe per favorirne la condivisione e la partecipazione. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Le attività sono state svolte lungo l'intero anno scolastico utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa.

La classe ha partecipato a numerose conferenze e attività legate all'orientamento in entrata e uscita, inoltre in classe, il Docente Tutor ha provveduto a spiegare l'utilizzo della Piattaforma Unica e le caratteristiche delle varie funzionalità presenti.

Le maggiori criticità riscontrate si sono assistite nella creazione del "capolavoro", nonostante la presenza del tutor, l'individuazione e la scelta del tipo di attività è risultato un ostacolo da affrontare, gli studenti sono stati guidati nella riflessione critica che ha portato alla scelta del prodotto da inserire al proprio E-Portfolio. Il ruolo del docente tutor è stato quello di seguire, consigliare e accompagnare la classe nell'ambito dell'uso critico e consapevole delle scelte.

Nello specifico gli studenti hanno svolto le seguenti attività:

PARTECIPAZIONE A CONFERENZE	ORE
Conferenza sul tema della violenza sulle donne	2
Conferenza sul tema dei diritti umani	3
Conferenza sui giusti tra le nazioni	2
Pianeta Galileo "DNA senza più segreti"	1

Conferenza Fascismo in Toscana	2
Conferenza "i segreti del colore del mare"	2
Conferenza confronto Orwell-Huxley all'accademia valdarnese	1
PARTECIPAZIONE AD OPEN DAY IN ENTRATA	4
PARTECIPAZIONE AD OPEN DAY IN USCITA	
Giovani Sì	1
Assorienta - Forze armate	1
Testbusters	3
Bright	4
Open Day, scuola di scienze matematiche, fisiche e naturali	3
Open day di Ingegneria	3
Open day scuola di scienze della salute umana	4
ALTRI EVENTI DI ORIENTAMENTO	
Giornata della memoria	3
visione film "C'è ancora domani"	2
Didattica orientativa in classe, lavoro sulla piattaforma UNICA	5
Incontro con operatori Coop sul tema "Umanità e post moderno"	1
Presentazione ITS - Pillole d'impresa	1
VIAGGIO D'ISTRUZIONE	5
SENTIERI DELLE PROFESSIONI	3

ALL. C - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE



Eventuali difformità tra i contenuti dichiarati al 15 maggio e quelli effettivamente svolti entro il termine delle lezioni verranno comunicate alla Commissione esaminatrice.

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE REFERENTE DELLA CLASSE Prof. Francesco Degli Innocenti

Fino all'anno scolastico 2019/2020, anno in cui gli studenti frequentavano la classe prima, l'acquisizione delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" ha investito globalmente il percorso di studi risultando trasversale a tutte le discipline con l'obiettivo di educare gli studenti ad una partecipazione attiva e consapevole nell'esercizio dei loro diritti e doveri in ambito scolastico. L'insegnamento ha posto al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto, ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica che, secondo quanto definito nelle Linee Guida ministeriale, ha le seguenti **finalità**: formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza; promuovere il rispetto dell'ambiente e stili di vita basati su una maggiore sostenibilità e consapevolezza anche in riferimento al proprio benessere psico-fisico; sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Gli **obiettivi formativi** generali riguardano le seguenti competenze: alfabetico-funzionale, digitale, personale, sociale, imparare ad imparare, sociale e civica in materia di consapevolezza ambientale, di consapevolezza ed espressione culturali, economica e di sviluppo sostenibile. Il tutto deve essere perseguito in percorsi relativi ai seguenti **nuclei tematici**: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Il curriculum di Educazione civica si è sviluppato dall'anno scolastico 2020-2021 in relazione ai contenuti afferenti a più discipline, per un totale di almeno 33 ore annuali. In via ordinaria, esse sono state svolte non secondo un rigido orario settimanale, ma nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche deliberate dal Consiglio di classe secondo il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

CONTENUTI AFFRONTATI

Storia e filosofia

- Costituzione italiana: genesi storica, struttura generale e ripresa dei primi 12 articoli (letti e commentati nel corso del terzo anno)

- Parte prima (Diritti e doveri dei cittadini): ripasso di alcuni articoli più significativi (dal 13 al 54), letti e commentati nel corso del quarto anno: rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici, rapporti politici
- Parte seconda (Ordinamento della Repubblica): la separazione dei poteri nell'ordinamento giuridico-costituzionale italiano; le funzioni del Parlamento, del Governo, della Magistratura, del Presidente della Repubblica: lettura e breve commento degli articoli più significativi dal 55 al 113
- Aree politiche: comunismo, socialismo, liberalismo, nazionalismo, pensiero sociale cattolico
- Gli organismi internazionali: l'ONU e l'Unione Europea (cenni storici e strutturazione interna)
- Varie forme di economia (di mercato, corporativa, statale pianificata, welfare state)
- Riflessione, discussione e lavoro di gruppo a partire dalla visione del film "L'Onda" sulle seguenti tematiche: il conformismo, i meccanismi di instaurazione delle dittature, il problema dei rapporti tra diritti individuali e ruolo dello stato (concezioni opposte a confronto: lo "stato d'eccezione" di Schmitt e lo "stato minimo" di Nozick)

Fisica e matematica

- Il sistema Terra e lo sviluppo sostenibile: la popolazione umana, energia e clima, lo sviluppo sostenibile.
- L'elettrosmog: radiazioni ionizzanti e non ionizzanti; limiti all'esposizione a campi elettromagnetici a radiofrequenza; cellulari, WiFi ed esposizione cumulativa, valutazione del rischio e principio di precauzione.
- la radioprotezione: le radiazioni ionizzanti, il fondo naturale, le sorgenti artificiali, gli effetti sull'uomo, i principi della radioprotezione.
- le armi nucleari: i principi fisici di funzionamento, il sistema d'arma, gli effetti di un'esplosione nucleare.
- le donne e la scienza: il caso di Sofia Kovalevskaya
- la scienza e il potere: il caso di Vito Volterra

Scienze naturali

- Fritz Haber e le armi chimiche
- Antropocene: come l'uomo sta modificando in maniera irreversibile l'ambiente e il clima
- Aspetti etici delle moderne biotecnologie

Lingua e letteratura italiana

- Riflessione sulla censura e sul rapporto tra intellettuale e potere nel contesto dei regimi totalitari attraverso la lettura integrale del romanzo *Sostiene Pereira* di A. Tabucchi.
- Riflessioni sull'etica dello scienziato attraverso la lettura del dramma *I fisici* di Durrenmatt e del racconto *La cosa* di U. Eco; approfondimento su *La scomparsa di Majorana* di Sciascia (si veda a tal proposito anche la programmazione del Consiglio di classe).

Percorso interdisciplinare

“Il processo a processo”, uno sguardo critico ad alcune vicende giudiziarie della storia.

Alcuni processi nella storia dell'umanità sono stati così significativi da dare un'impronta al corso degli eventi o hanno rappresentato talvolta l'esito di fenomeni epocali. Si pensi a situazioni in cui alcuni individui sono stati ingiustamente condannati da un gruppo sociale che è riuscito a far prevalere il proprio pensiero o i propri interessi o altre in cui essi sono stati considerati, più raramente, eroi o personaggi positivi del loro tempo. Si pensi inoltre a casi in cui l'errore giudiziario, il pregiudizio razziale, le differenze politiche e religiose, la corruzione si sono insinuati, ieri come oggi, nello svolgimento di un processo, condizionandone l'esito. Lasciando da parte i casi eclatanti e fin troppo noti di Gesù Cristo, dei processi per stregoneria e per eresia che hanno insanguinato secoli di storia della Chiesa, questo percorso si è concentrato su alcuni casi particolari, che rientrano nella progettazione curricolare delle discipline coinvolte (Letteratura italiana e latina, Letteratura Inglese, Chimica, Fisica, Storia, Storia dell'arte) e consentono di riflettere in maniera emblematica sulla questione proposta. Oltre ai casi storicamente rilevanti, i ragazzi hanno rivolto il loro sguardo anche al mondo della letteratura e ad alcuni processi eccellenti nati dalle pagine di alcune esperienze narrative del secolo scorso e riflettuto su alcune tendenze della letteratura contemporanea.

I casi trattati sono i seguenti:

- Socrate, I processi contro i Cristiani in età imperiale (attraverso gli *acta martyrum*),
- Galilei (*Vita di Galileo* di Brecht),
- Dreyfus,
- Sacco e Vanzetti,
- Gramsci,
- Picasso e Apollinaire (furto della Gioconda),
- Il processo di Norimberga,
- Eichmann (“La banalità del male”),
- Fritz Haber,
- Al Capone,
- Alan Turing,

- Maxiprocesso,
- Oppenheimer;

guardando alla letteratura e agli intellettuali studiati:

Il buio oltre la siepe di H. Lee,

La patente di Pirandello,

Apuleio,

Oscar Wilde,

Zola,

P. P. Pasolini.

Modalità di verifica: dopo essersi divisi gli argomenti, i ragazzi hanno realizzato in autonomia approfondimenti e riflessioni sui personaggi e gli eventi oggetto d'indagine e hanno presentato in classe in forma seminariale gli esiti del lavoro svolto. Il tutto è stato documentato sia attraverso le cartelle word consegnate all'insegnante di Italiano, sia tramite apposita presentazione multimediale utilizzata come supporto nel momento delle singole esposizioni in classe.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato durante l'anno una buona partecipazione all'attività proposta. Mediamente, gli studenti:

- posseggono gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato;
- conoscono gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e sanno sviluppare una riflessione personale sul tema dei diritti;
- sanno ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale collegandoli al funzionamento del sistema democratico e alla loro attuazione nella vita civile;
- si orientano tra gli istituti essenziali dell'ordinamento italiano ed europeo;
- conoscono i caratteri fondamentali di norme e istituzioni europee e internazionali;
- hanno maturato la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui;

- hanno preso consapevolezza dell'importanza della cultura della legalità e delle problematiche connesse alla presenza della criminalità organizzata nel tessuto civile, sociale ed economico;
- conoscono i concetti fondamentali di economia politica, in modo da comprendere le problematiche e le sfide dello sviluppo, a livello locale, nazionale, europeo e mondiale;
- sanno argomentare le proprie opinioni intorno a temi della discussione politica, etica ed economica;
- conoscono gli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 e possiede gli strumenti per sviluppare una riflessione personale su tematiche affrontate nel percorso di studio;

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state costituite da prove di varia tipologia: produzione di testi scritti, esposizioni orali, presentazioni alla classe anche con l'uso di strumenti multimediali, ricerche scritte o multimediali svolte individualmente o in gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state valutate le conoscenze acquisite nell'ambito del percorso sviluppato dalle singole discipline, utilizzando la griglia presente nel PTOF. Nella valutazione finale il Consiglio di classe ha preso in considerazione anche le seguenti competenze:

- esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni;
- collaborare ed interagire positivamente con gli altri;
- partecipare in modo attivo e personale alle attività proposte;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- individuare collegamenti e relazioni elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

La valutazione è stata coerente con le conoscenze e le competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e alle tematiche affrontate durante lo svolgimento delle varie unità didattiche.

In sede di scrutinio (intermedio e finale) il docente coordinatore di Ed. Civica ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito tutti gli elementi valutativi dai docenti cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

ATTIVITA'/PROGETTI CONNESSI

- “Semplicemente donna”
- “Umanità e postmoderno”
- Giornata della memoria
- “Transizione energetica” , Eni
- “DNA senza segreti”, Pianeta Galileo

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE Prof. ssa Silvia Giuliani

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta di 18 elementi, si contraddistingue per serietà e impegno finalizzato al raggiungimento degli obiettivi didattici e al momento della valutazione. Il livello è medio-alto, ma a fronte di questi aspetti senza dubbio positivi, il docente ha percepito nella prima parte dell'anno una certa passività nel dialogo in classe, che si è progressivamente attenuata nel corso dell'anno scolastico, lasciando spazio ad un atteggiamento generalmente più interessato ai diversi aspetti della disciplina.

CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze sono state sviluppate in relazione ai principali fenomeni e alle voci più rappresentative della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. La maggior parte degli alunni possiede una conoscenza adeguata degli argomenti trattati, qualcuno ad un livello di consapevolezza e approfondimento maggiore rispetto alla media; pochi altri, un numero molto esiguo, hanno lavorato secondo le proprie capacità e la settorialità degli interessi, approdando a risultati comunque discreti. In genere, la classe conosce i principali dati relativi agli autori, all'ambito storico-culturale entro cui si manifestano le maggiori tendenze letterarie, i temi e gli argomenti che caratterizzano un'opera letteraria, i testi e le loro principali caratteristiche, nonché le tecniche di analisi testuale.

COMPETENZE acquisite

La classe possiede delle buone competenze in relazione alla comprensione e all'utilizzo di costrutti morfologici e sintattici della lingua italiana e delle norme fondamentali per una corretta forma di comunicazione orale e scritta e sa esprimere, pur a livelli diversi, i vari dati culturali studiati, con adeguata chiarezza e correttezza. Per quanto riguarda l'analisi testuale, gli alunni sanno leggere autonomamente i testi narrativi, poetici e argomentativi, rilevarne e analizzarne il tema e individuarne le caratteristiche. La classe ha inoltre acquisito competenze organizzative e digitali e perfezionato il proprio metodo di studio attraverso attività di ricerca e approfondimento condotte a gruppi o individualmente.

CAPACITÀ acquisite

In relazione al singolo autore studiato, sanno riconoscerne il pensiero, collocarlo all'interno del periodo storico e della corrente letteraria cui appartiene e porlo in relazione con opere di altri

autori. Complessivamente, quasi tutti possiedono un discreta capacità di analisi e sintesi, alcuni alunni rivelano anche una spiccata capacità di rielaborazione personale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo usato è stato essenzialmente quello della lezione frontale, all'interno della quale è stata privilegiata la lettura e l'analisi dei testi quale punto di partenza per ricostruire, anche attraverso la discussione e la riflessione guidata, la poetica dei singoli autori, la loro collocazione nel contesto storico-culturale, la presenza di tematiche peculiari. In alcuni casi gli studenti hanno presentato in classe riflessioni su letture e testi indicati dall'insegnante e ciò ha conferito una maggiore vivacità alla lezione. Si è scelto inoltre di portare avanti nel corso di tutto l'anno scolastico la lettura integrale in classe (ad alta voce) di un romanzo e una pièce teatrale del Novecento (cfr. programma svolto), nella convinzione che sia un momento imprescindibile di approccio al testo e di creazione di esperienze e conoscenze condivise. L'attenzione ai collegamenti interdisciplinari è stata costante.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testi in adozione:

G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Paravia, voll. 3A,B,C.

D. Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di A. Marchi, Paravia

I materiali aggiuntivi - appunti, lezioni di Ed. Civica, presentazioni e video multimediali, libri in formato digitale - sono stati forniti in Classroom su piattaforma Google Education.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove scritte sono state somministrate secondo le modalità indicate dal PTOF e sono stati assegnati argomenti da trattare secondo le varie tipologie previste dal nuovo Esame di Stato: analisi di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità. Nella valutazione sono stati utilizzati i criteri e le griglie indicati nel PTOF; sono state effettuate due simulazioni della prima prova, in data 28/02/2024 e 14/05/2024. Le verifiche orali del I quadrimestre sono state di tipo tradizionale, volte a valutare le conoscenze degli alunni, la correttezza, la chiarezza espositiva, la pertinenza, la capacità di collegamenti, il grado di analisi e di sintesi il grado di rielaborazione personale; nel II quadrimestre è stato privilegiato un approccio interdisciplinare, a partire da uno spunto fornito dall'insegnante. Nel corso dell'anno sono state effettuate anche prove strutturate, valide per l'orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove orali sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF d'Istituto, mentre nella valutazione delle prove scritte sono stati utilizzate le griglie indicate dal Miur.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti trattati entro il 15 maggio:

Leopardi:

Vita, pensiero filosofico, poetica, introduzione alle opere.

Dall'*Epistolario*: lettera a Pietro Giordani del 19 novembre 1819 (1).

Dallo *Zibaldone di pensieri*: 165-172 (4a), 514-516 (4b), 1429-1430 (4c), 1430-1431 (4d), 1521-1522 (4e), 1744-1747 (4f), 1789 e 1798 (4g), 1804-1805 (4h), 1927-1930 (4i) 1982-1983 (4l), 4293 (4m), 4418 (4n), 4426 (4o).

Dai *Canti*: *L'ultimo canto di Saffo*, *Il passero solitario*, *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *Alla luna*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*, *A se stesso*, *Palinodia al marchese Gino Capponi* (selezione in antologia) *La ginestra* (strofe 1, 2, 3, 7).

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Il Copernico*, *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, *Dialogo di Tristano e di un amico*.

Approfondimenti:

Visione del film documentario *Il giovane favoloso* di Mario Martone

La problematica ecologica in Leopardi (percorso di educazione civica sui rapporti tra letteratura e ambiente).

Focus su *Il Copernico* (confronto con il Copernico di Pirandello)

Lezione spettacolo di Alberto Galligani sulle *Operette morali*

Pagine Critiche: da *l'Esattezza*, in *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*, Garzanti, Milano 1988.

La Scapigliatura:

Il contesto storico, i temi, le novità, i protagonisti, i rapporti con la poesia e la letteratura europea

Charles Baudelaire:

vita e opere

da *Lo spleen di Parigi*, XLVI (7, Perdita d'aureola)

da *I fiori del male*: *L'albatro* (2), *Corrispondenze* (1), *Il cigno* (5).

Emilio Praga

da *Penombre*: *Preludio*

da *Trasparenze: La strada ferrata* (1)

Arrigo Boito

da *Libro dei versi: Dualismo* (2)

Iginio Ugo Tarchetti

da *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Panoramica della letteratura francese e inglese nell'età del Naturalismo, con particolare attenzione al Naturalismo francese.

Edmond e Jules de Goncourt

da *Germinie Lacerteux*, Prefazione (T3)

Zola

vita e opere

da *L'Assommoir*, cap. II: "L'alcol inonda Parigi" (T4)

Giosuè Carducci

Vita, opere, poetica, critica letteraria.

da *Levia Gravia, Inno a Satana* (classroom): lettura, parafrasi, commento.

da *Odi barbare, Alla stazione in una mattina d'autunno* (T5): lettura, analisi e commento.

Voci della critica: le posizioni di Benedetto Croce e Mario Praz.

Il Verismo

Inquadramento storico-culturale e caratteri fondamentali del Verismo italiano, anche in rapporto al Naturalismo francese.

Federigo de Roberto, *La paura*: lettura e commento in ottica interdisciplinare (la Prima Guerra Mondiale, la vita in trincea, la critica alle gerarchie del potere, l'antiretorica della guerra e i canti di guerra tra passato e presente).

Giovanni Verga

Vita, opere, poetica

da *L'Amante di Gramigna*, Prefazione: "Impersonalità e regressione"(T2)

da *Vita dei campi: Rosso Malpelo* (T5), *La Lupa* (Tipologia A, analisi e interpretazione di un testo letterario).

da *I Malavoglia: Prefazione* ("I "vinti" e la "fiumana del progresso" (T6)), cap. I ("Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (T7)), cap. IX (T8, Pasta e carne tutti i giorni), cap. IV ("I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico" (T8)), cap. VII ("I Malavoglia e la dimensione economica" (T9)), cap. XV ("La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" (T10))

da *Novelle Rusticane: La roba* (T11)

da *Mastro-don Gesualdo*: parte I, capitolo IV, "La tensione faustiana del self-made man" (T13)

Il Decadentismo

Le coordinate storico-culturali; il simbolismo europeo, la crisi dell'intellettuale

Paul Verlaine

da *Un tempo e poco fa, Languore* (T2)

Giovanni Pascoli

vita,

opere e poetica

da *Il fanciullino, Una poesia decadente* (T1)

approfondimento "*Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari*"

approfondimento "*pre-grammaticale e post-grammaticale. Il Pascoli di Gianfranco Contini*".

da *Myricae, X agosto* (T3), *L'assiuolo* (T4), *Il lampo* (T7).

da *Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno* (T13)

da *Primi poemetti: Italy* (T11), *dal canto I: strofe IV (parziale), V, VI, VII (parziale), VIII (parziale)*. Dal canto II, strofe VI (parziale), VII (parziale)

da *Poemi conviviali: L'ultimo viaggio*.

Gabriele D'Annunzio

vita, opere e poetica

da *Il piacere: La vita come un'opera d'arte* (La voce dei testi); libro III, cap. II *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (T1)

da *Forse che sì forse che no: L'aereo e la statua antica* (T5)

da *Laudi: Alcyone, La pioggia nel pineto* (T11)

Il Novecento

Le coordinate storico-culturali, la periodizzazione del Novecento letterario; il relativismo e la crisi delle certezze ottocentesche, la psicanalisi e la scoperta dell'inconscio.

Il Crepuscolarismo

Introduzione generale

Sergio Corazzini

Vita e poetica

Desolazione del povero poeta sentimentale da *Piccolo libro inutile* (T1)

Guido Gozzano

Vita e poetica

La signora Felicita ovvero la felicità da *I colloqui* (T2): sequenze I, III, VI

L'ipotesi: sequenze I, III, V, VI

Il Futurismo

Introduzione generale

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo (t1)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (T2)

da *Zang Tumb Tumb, Bombardamento* (3)

Uno sguardo alle avanguardie europee: futurismo russo e Guillaume Apollinaire

Kafka

da *La metamorfosi*, cap. I (T3, L'incubo del risveglio)

Lettera al padre: tematiche generali (classroom)

Federigo Tozzi

profilo biografico

da *Con gli occhi chiusi: Un figlio inetto e un padre dominatore e Il vetturino e gli spazzini*

Introduzione al romanzo del Novecento nelle sue coordinate storico-culturali

Italo Svevo

Vita, opere, visione del mondo

da *Una vita*, capitolo VIII (T1, Le ali del gabbiano)

da *Senilità*, cap. XI (T2, Il ritratto dell'inetto)

da *La coscienza di Zeno*: cap. III (T5, Il fumo); cap.IV (T6, La morte del padre); cap. VI (T7, La salute "malata" di Augusta); cap.VII (T8, Un affare commerciale disastroso); cap.VIII (T9, Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno); cap. VIII (T10, La profezia di un'apocalisse cosmica)

Visione dello spettacolo "La coscienza di Zeno" al Teatro della Pergola di Firenze in data 19/11/2023

Luigi Pirandello

Vita, opere, visione del mondo

da *l'umorismo* : *Un'arte che scompone il reale* (T1)

da *Novelle per un anno*: *Ciàula scopre la luna* (T2); *Il treno ha fischiato* (T3) *La patente* (materiali su classroom)

da *Il fu Mattia Pascal*: capp. VIII e IX (T4), capp. XII e XIII (T5)

da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*: cap. II e cap. III, I (T.6 e T7)

da *Uno nessuno e centomila*, cap. VIII, pagine conclusive (T8)

da *Maschere nude*: T10 (da *Sei personaggi in cerca d'autore*), T11 (da *Enrico IV*)

Umberto Saba

Vita, opere, poetica

da *Il canzoniere*: *A mia moglie* (T2), *La capra* (T3), *Città vecchia* (T5), *Trieste* (T4), *Goal* (T7), *Ulisse* (T10), *Mio padre è stato per me "l'assassino"*(t13), *Amai* (T9)

Giuseppe Ungaretti

Vita, opere, poetica

da *Il porto sepolto*: *Il porto sepolto* (T3), *Veglia* (T5), *Fratelli* (T4), *I fiumi* (T7), *San Martino del Carso* (T8).

da *L'allegria*: *Mattina* (T10), *Soldati* (T13)

Eugenio Montale

Vita, opere, poetica

da *Ossi di seppia*: *I Limoni* (T1), *Non chiederci la parola* (T2), *Merigiare pallido e assorto* (T3), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (T5), *Forse un mattino andando* (T7), *Cigola la carrucola nel pozzo* (T8)

da *Le occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto* (T12), *La casa dei doganieri* (T13)

da *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana* (T14)

da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale* (T21)

da *Diario del '71 e del '72*, sezione *Diario del '71*: *Lettera a Malvolio* (T19)

Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno:

La narrativa del dopoguerra: dal Neorealismo al Postmoderno

Inquadramento storico-culturale, i protagonisti attraverso percorsi tematici (Resistenza, intellettuale e potere, ecologia)

Elio Vittorini

da "Il Politecnico", *Una nuova cultura* (T2)

Pier Paolo Pasolini

da *Scritti corsari*, *La scomparsa delle lucciole* (T5)

Italo Calvino

da *Il sentiero dei nidi di ragno*, prefazione all'edizione del 1964 (classroom)

Beppe Fenoglio

da *Il libro di Johnny*: T2, T3, T4, T5

Primo Levi

da *Se questo è un uomo*, cap. XI (T4)

da *Il sistema periodico*: *Cerio*

Leonardo Sciascia

Approfondimento su *La scomparsa di Majorana*

Italo Calvino

Linee essenziali del pensiero, della poetica e della produzione.

da *Il castello dei destini incrociati*, *Storia di Astolfo sulla luna* (T7)

da *Le cosmicomiche*, *Tutto in un punto* (T8)

Approfondimento su Calvino critico letterario

Antonio Tabucchi

Sostiene Pereira: lettura integrale

Umberto Eco

da *Postille a "Il nome della rosa"*, T6 (*Il postmoderno, l'ironia, il piacevole*)

da *Diario minimo*, *La cosa* (classroom)

Approfondimento su letteratura e ecologia

Laboratorio di Lettura:

Sostiene Pereira di A. Tabucchi.

I fisici di Durrenmatt

Divina commedia, Paradiso

Introduzione al Paradiso

Canto I (vv. 1-36), III, VI, XI, XV, XXXIII e riassunto di tutti gli altri canti.

Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE Prof. ssa Silvia Giuliani

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta di 18 elementi, si contraddistingue per serietà e impegno finalizzato al raggiungimento degli obiettivi didattici e al momento della valutazione. Il livello è medio alto, ma a fronte di questi aspetti senza dubbio positivi, il docente ha percepito nella prima parte dell'anno una certa passività nel dialogo in classe, che si è progressivamente attenuata nel corso dell'anno scolastico, lasciando spazio ad un atteggiamento generalmente più interessato ai diversi aspetti della disciplina.

CONOSCENZE acquisite

In relazione alle conoscenze dei contenuti, gli allievi sono in grado di comprendere il senso globale dei brani analizzati, ma per un gruppo minoritario vengono evidenziate difficoltà di carattere morfosintattico nel contesto del lavoro di traduzione. Pur in misura diversa, nel complesso hanno maturato la conoscenza degli autori studiati e del contesto storico in cui hanno operato, la conoscenza delle strutture fondamentali dei brani analizzati.

COMPETENZE acquisite

Gli studenti sanno utilizzare le proprie conoscenze per comprendere ed interpretare gli autori studiati; la maggior parte di loro sa analizzare i testi dal punto di vista grammaticale, sintattico e stilistico in modo autonomo; per un gruppo ristretto permangono alcune incertezze di tipo linguistico.

CAPACITÀ acquisite

Nel corso del triennio gli alunni hanno gradualmente sviluppato la capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per una rielaborazione e interpretazione dei testi letti, effettuando confronti tra gli autori esaminati in relazione alle tematiche. Alcuni allievi sono capaci di rielaborare in modo personale e critico quanto appreso e sanno aggiornare, ove possibile, i testi esaminati, mostrando sensibilità verso i valori universali di cui i testi classici si fanno latore.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lo studio della letteratura latina è stato condotto innanzitutto dando rilievo alla centralità del testo, partendo dunque dalla lettura antologica in lingua originale o in traduzione di brani significativi dei

vari autori, in modo da far riflettere gli studenti sulla problematicità dell'interpretazione di alcuni autori e sullo sviluppo dei generi letterari più importanti. L'attenzione ai collegamenti interdisciplinari è stata costante.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testi in adozione:

Mortarino-Reali-Turazza, *Primordia rerum*, Loescher, voll. 2 e 3

I materiali aggiuntivi - appunti, testi, presentazioni multimediali - sono stati forniti in aula virtuale Classroom su piattaforma Google Education.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate due prove scritte in classe per quadrimestre, come previsto dal PTOF. Le verifiche orali (effettuate anche in forma scritta) hanno avuto lo scopo di saggiare la conoscenza della storia letteraria, del pensiero degli autori e la capacità di riconoscere *topoi* e tematiche ricorrenti nell'ambito dei percorsi proposti, evidenziando collegamenti e confronti tra autori e opere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti a quanto indicato nel PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti trattati entro il 15 maggio:

Ovidio

Vita e opere

Dalle *Metamorfosi*: 1, 1-31 (T7) in latino; 1, 525-567 (T8); 3, 393- 473 (T10); 6, 129-145; 14, 622-694; 8, 616-724; 10, 243-297; 5, 341-461 in traduzione italiana

da Epistulae ex Ponto 1,4, 1-8; 47-58 (T12) in traduzione

da Tristia 4,10 (T13), in traduzione

Approfondimento su Calvino lettore di Ovidio (*Lezioni americane* e *Gli indistinti confini. Introduzione a Ovidio*, in P. Bernardini Marzolla [a cura di], *Metamorfosi*, Einaudi, Torino 1979, pp. XII-XIII).

Seneca: vita e opere

Apokolokyntosis 5-7, 1-3 in traduzione (T2)

De clementia 1,1,1-4 e 1,10;11,1-3 in traduzione (T3 e T4)

Epistulae morales ad Lucilium 47, 5-9, 47,10-21 (T11, T12) in traduzione; 7,1-3 e 6-8, 47,1-4, 1, 1-5, 96 in latino (T9, T10, T17 e T8)

De brevitae vitae 1, 1-4 (T16) in latino

Dal *De providentia* 2, 1-4 (T20) in traduzione (verso l'Invalsi)

Dalle *Tragedie: Medea* 740-842 (T22) in traduzione

Approfondimento sullo stile di Seneca attraverso le pagine del saggio di A. Traina, *Lo stile drammatico del filosofo Seneca*.

Petronio

vita e opere

Dal *Satyricon*: capp. 1-4 (T1), cap. 26, 7-8; cap. 27 (T3), cap. 31, 3-11; cap. 32-33 (T4), cap.37 in latino (T5), cap. 41, 6-12 in latino (T6), cap. 71 in traduzione (T7), cap. 116 in traduzione (T8), cap. 51 (T9), capp. 111-112 in traduzione (T10), cap. 68 (lavorare sul testo), in traduzione; brano sul realismo in traduzione (su classroom).

Pagine critiche: da *L'autore nascosto* di G.B. Conte e da *Mimesis* di E. Auerbach (materiali su classroom)

Lucano

vita e opere

Dal *Bellum civile*: libro 1, vv 1-20; 24-32 in latino (testo introduttivo alla sezione su Lucano); 1, 125-157 (T1) in traduzione; 2, 372-391(T2) in traduzione; 6, 750-820 (T3) in traduzione; 7, 786-822 (T4) in traduzione.

Approfondimento "Lucano in Dante: Catone e Cesare"

Cenni ad autori dell'epica dell'età dei Flavi: **Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico**

Satira

Percorso sul genere della satira con ripresa degli autori studiati nei precedenti anni scolastici

Persio

vita e opere

dalle *Satire*: 1, 1-57 (T1) in traduzione; 2, 31-75 (T2) in traduzione; 3, 60-118 (T3) in traduzione

Giovenale

vita e opere

dalle *Satire* 3, 29-108 (T4) in traduzione; 6, 1-37, 114-135, 82-113, 136-160, 434-473 (materiali su classroom e T6) in traduzione

Marziale

vita e opere

da *Epigrammi* 10,4 in traduzione; 1,4 (T5) in latino; 5,56 (T3) in latino, 6,70 (T4) in traduzione; 10, 47 (T7) in latino; 12, 57 (T9) in traduzione; 5, 34 (T10) in traduzione; 10, 53 (T12) in traduzione; 7, 61 (T6), in traduzione, 12,18 (T8) in traduzione

Plinio il Vecchio

Vita e opere

da *Naturalis historia*, 8, 80-84 (T1) in traduzione; 7, 1-5 (T2), in traduzione.

Quintiliano

Vita e opere

da *Institutio oratoria*, 1, 2, 1-5 e 18-22 (T5) in traduzione; 10, 1, 93-95 (classroom, in latino); 12, 1, 1-3 (T10), in latino

Svetonio

Vita e opere

da *Vita di Caligola*, 50 (T1) in traduzione

Plinio il giovane

Vita e opere

da *Epistulae*: 4, 13 (T3) in traduzione; 6,16, 13-22 (T4) in traduzione; 9, 7 (T6) in latino; 10, 96-97 (T7) in traduzione

Tacito

Vita e opere

da *Agricola*, 42 (T1) in traduzione; 30 (T13) in latino;

da *Germania*, 9 (T4) in traduzione; 14 (T5) in traduzione; approfondimento Tacito e la “purezza” della razza germanica; approfondimento “Il futurista Marinetti traduttore di Tacito”

da *Dialogus de oratoribus*, 36 (T8) in traduzione

da *Historiae*: (T10) in traduzione; (T11) in traduzione

da *Annales*: (T15) in traduzione; (T16) in traduzione; (T17) in latino; (T18) in traduzione; (T19) in traduzione; (T21) in latino.

Apuleio

vita e opere

da *Apologia: capp. 29-30; capp. 90-91* (Letto in classe)

da *Le Metamorfosi*: 4, 4-5 (T2) in traduzione; 11, 13 (T3) in traduzione; 11,25 (T4) in latino; 11,3-4 (T5) in traduzione; 4, 28-33 (T6) in traduzione; 5, 22-23 (T7) in traduzione; 6, 23-24 (T9) in traduzione

Nascita e diffusione del Cristianesimo

le prime testimonianze della letteratura cristiana

l'apologetica

da *Acta martyrum Scillitanorum* 1-17 (T1) in traduzione

L'impero cristiano e la patristica

Ambrogio: vita e opere

Girolamo: vita e opere

da *Epistulae* 22, 30 (T2) in traduzione

Agostino: vita e opere

da *Confessiones*, 1,1,1-2 (T4) in traduzione; 8,12, 28-30 (T8) in traduzione; 10, 27,38 (T9) in latino

Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno:

ripasso per generi letterari

Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.

LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE

DOCENTE Prof. ssa Sara Tartaro

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso degli anni la classe ha lavorato con dedizione e partecipazione, dimostrando un buon interesse verso la disciplina e gli argomenti di letteratura affrontati. Il programma è stato svolto come preventivato subendo qualche leggera modifica.

CONOSCENZE acquisite

La quasi totalità della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi, espressi in termini di conoscenze e competenze:

- le date e i luoghi più importanti di un'epoca
- i fatti, i personaggi e i luoghi in dettaglio
- le idee chiave
- lo sviluppo cronologico dei generi letterari
- autori e testi nel tempo
- temi caratterizzanti un'epoca
- conoscenze varie: fatti, personaggi, luoghi, movimenti in dettaglio e nella loro evoluzione

Le conoscenze linguistiche degli studenti sono prevalentemente di livello "intermediate", ma diversi tra loro hanno raggiunto un livello "upper-intermediate". La maggioranza è in grado di riferire i contenuti del programma svolto, commentando, argomentando e, in alcuni casi, rielaborando in modo personale e critico le tematiche affrontate.

COMPETENZE acquisite

Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- saper ordinare date e collegarle a personaggi o eventi
- saper tracciare le caratteristiche di un'epoca
- saper comprendere avvenimenti o personalità storiche
- saper tracciare le caratteristiche del pensiero di un'epoca
- saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario
- saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario
- saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base
- saper leggere e comprendere una pagina di critica letteraria

- saper analizzare e sviluppare un tema partendo dalla lettura di diversi testi sull'argomento
- saper produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti
- saper esprimere un'opinione su un argomento storico o di attualità esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni
- saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente, approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo.

CAPACITÀ acquisite

Le capacità espositive in termini di correttezza e fluenza linguistica sono diversificate. Un numero esiguo di studenti tende a riferire in modo incerto e meccanico, mentre un cospicuo numero di alunni dimostra di aver acquisito capacità in termini di rielaborazione dei contenuti affrontati, capacità di riflessione, confronto, attualizzazione delle tematiche proposte. Il gruppo classe ha dimostrato un impegno continuo nell'affrontare lo studio dei vari autori e delle varie epoche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale
2. Conversazione e/o discussione guidata
3. Lettura e commento di testi figurativi
4. Ascolto di brani musicali
5. Visione di film o video clips

Si è cercato di far percepire la letteratura non solo come mezzo ed opportunità per sviluppare la propria consapevolezza linguistica, ma soprattutto come strumento per interpretare ed esplorare i temi e i grandi interrogativi che interessano e hanno interessato l'uomo di ogni tempo; strumento per sviluppare e coltivare una capacità critica messa oggi a dura prova dall'aggressività totalizzante dei media e per aiutare a ri-conoscere valori fondanti, sentimenti, relazioni in quella che viene da tempo definita "società liquida".

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto uso di materiali autentici e non, sussidi audiovisivi – audio, video, film- tesi a sviluppare la comunicazione, la creatività e strategie di apprendimento.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Generalmente le prove sono state di due tipi:

- oggettive (scelte multiple, vero/falso, completamento grammaticale/lessicale di frasi/testi)

•semi-strutturate (risposte aperte, commenti e analisi di testi letterari, questionari).

Ogni prova ha comportato l'utilizzo di più abilità e ha risposto a caratteristiche di attendibilità e validità.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state svolte verifiche scritte e orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state quattro nel primo quadrimestre (due scritte e due orali) e risulteranno cinque alla fine del secondo (tre scritte di cui uno su google moduli e due orali).

Per la valutazione delle prestazioni orali si è tenuto conto:

- a. della partecipazione alle attività dialogiche
- b. della pronuncia
- c. dell'appropriatezza lessicale
- d. della comprensione
- e. della conoscenza dei contenuti

Per la produzione scritta i parametri sono stati:

- a. il rispetto della consegna
- b. l'efficacia della comunicazione
- c. la correttezza grammaticale e la scelta lessicale
- d. le conoscenze dei contenuti richiesti/affrontati
- e. la rielaborazione personale

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove sommative svolte in itinere, ma anche degli altri elementi generalmente concordati in seno al Consiglio di classe, quali:

- Il livello di partenza
- I progressi in itinere
- L'impegno
- La partecipazione
- Il comportamento

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto apportando alcune modifiche rispetto a quanto preventivamente progettato, cercando di rispondere ad esigenze che via via sono emerse.

A fine maggio l'attrice Shirley Griffin terrà il laboratorio teatrale sulle opere del drammaturgo Samuel Beckett.

Il libro di testo di riferimento è stato opportunamente integrato con

-alcune dispense per l'approfondimento di alcuni argomenti

- la visione di due film (Mary Shelley's *Frankenstein*, 1994 regia Kenneth Branagh, starring Robert De Niro e *The Great Gatsby*, 2013 regia Baz Luhrmann, starring Leonardo DiCaprio)
- l'ascolto di alcuni testi musicali per facilitare la comprensione di alcuni momenti storici e culturali (Whitney Houston, *One Moment in Time*, Cat Stevens, *Father and Son*, visione del video clip di *Dirty Dancing*)

Libri di testo di riferimento:

-M.Spiazzi, M-Tavella, M.Layton, *Performer Heritage Blu, From the Origins to the Present Age*, Zanichelli, 2022

-Mary Shelley:

Frankenstein – The Creation of the monster p. 186, visione del film “Frankenstein starring R. De Niro, K. Branagh, 1994

-The Victorian Age:

-Queen Victorian's Reign, Victorian Thinkers, The Victorian Compromise

-The Victorian poetry and the Victorian Novel

-Aestheticism and Decadence, The Pre-Raphaelite Brotherhood

-Victorian Drama

-Charles Dickens:

Hard Times, *Mr. Gradgrind* p. 245, *Coketown* pp. 247 (only the first paragraph)

Oliver Twist, *I want some more* (dispensa)

-Robert Louis Stevenson:

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, *Jekyll's experiment* p. 272

-Oscar Wilde:

The Picture of Dorian Gray, *Dorian's Death* p.279

The Importance of Being Earnest , dispensa

The Ballad of Reading Gaol , dispensa

-The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War

The Age of Anxiety, The inter War Years, The Second World War

-Modernism: Modern Poetry and Modern Novel

-The Interior Monologue

-The War Poets:

Rupert Brooke:

The Soldier

Wilfred Owen:

Dulce et Decorum Est

Siegfried Sassoon:

Glory of Women

Wystan Hugh Auden:

Another Time: Refugee Blues p.348

Joseph Conrad:

Heart of Darkness, A slight clinking p.356

James Joyce:

Dubliners -Eveline p.377

Virginia Woolf:

Mrs Dalloway, Clarissa and Septimus p.387

George Orwell:

Nineteen Eighty Four -Big Brother is watching you p.394, *Room 101* p.396

Francis Scott Fitzgerald:

The Great Gatsby, Nick meets Gatsby p.403

Samuel Beckett:

Waiting for Godot -Waiting p.473

DOCENTE Prof.ssa Cappelletti Elisa

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, così come negli anni precedenti, si è distinta per una motivata e seria partecipazione al dialogo didattico-educativo. La collaborazione è sempre stata presente, l'impegno costante per la maggioranza degli studenti e la condotta corretta da parte di tutti. Gli alunni hanno mostrato in alcuni casi una notevole curiosità per gli argomenti affrontati, soprattutto in questo ultimo anno per le questioni afferenti alla storia delle idee e allo sviluppo del pensiero politico del '900. A fronte di ciò, si riscontra un'eterogeneità nelle modalità, nei tempi di apprendimento, nelle capacità espositive, e quindi nei risultati, sebbene, mediamente, la classe possieda conoscenze piuttosto puntuali. In alcuni casi sono presenti buone e ottime capacità di rielaborazione, accompagnate al tentativo di cercare chiavi di lettura utili per leggere e interpretare il presente alla luce del passato; altri alunni invece, si sono fermati ad uno studio meno approfondito, evidenziando alcune difficoltà nella comprensione della problematicità insita negli avvenimenti studiati.

CONOSCENZE acquisite

- Conoscenza di avvenimenti e sequenze specifiche (livello buono/ottimo)
- Corretta collocazione spazio-temporale (livello buono)
- Corretto utilizzo di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti in cui essi si collocano (livello buono)
- Comprensione e utilizzo di strumenti concettuali approntati dalla storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (livello discreto/buono)
- Consolidamento della capacità di riconoscere, nello svolgersi di processi ed eventi, le interazioni tra i soggetti, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi (livello discreto)

COMPETENZE acquisite

- Consolidamento della consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico seleziona e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici di fondo (livello discreto/buono)
- Capacità di analizzare documenti storici per ricavare da questi informazioni significative (livello buono)

CAPACITÀ acquisite

- Consolidamento dell'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a spazi e tempi diversi, in modo da saper inserire in scala diacronica anche le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari (livello discreto/buono)
- Acquisizione dell'attitudine a pensare criticamente il passato, per poter agire nel presente e progettare il futuro (livello discreto/buono)

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento della storia, tenuto conto soprattutto della vastità del programma e della complessità dei contenuti e delle problematiche dell'età contemporanea, ha privilegiato la lezione classica di tipo frontale, sebbene arricchita da interventi volti ad approfondire le tematiche più importanti e dalla lettura/visione, analisi e commento di alcuni documenti storici particolarmente significativi. Si è comunque operato in modo da far cogliere agli alunni gli intrecci economici, politici, sociali e ideologici che caratterizzano e collegano i vari eventi, evidenziando che non è l'avvenimento in sé l'oggetto della storia, bensì la sua problematizzazione e collocazione all'interno di un contesto più ampio di riferimento all'interno del quale soltanto l'evento ha un significato; proprio per questo motivo si è prestata particolare attenzione alla storia delle idee e delle istituzioni e allo sviluppo del pensiero politico, in stretta connessione con l'educazione alla cittadinanza.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Castronovo, *Dal tempo alla storia*, vol.2 e vol.3, La nuova Italia.
- Appunti.
- Materiale audiovisivo (immagini e filmati d'epoca).
- Cartine storiche.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Verifiche orali (sia formative che sommative finali).
- Verifiche scritte tipologia B (domande a risposta aperta).
- Prove sulle competenze (analisi e comprensione di fonti storiche e brani storiografici, strutturazione di percorsi tematici, anche in ottica interdisciplinare).

CRITERI DI VALUTAZIONE

All'interno del contesto dei criteri di valutazione espressi nel PTOF, il giudizio, sia quadrimestrale che finale ha tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi previsti, anche dei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento, quali attenzione, partecipazione, continuità e impegno nello studio, consolidamento di un autonomo metodo di lavoro.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti trattati entro il 15 maggio:

La situazione italiana e mondiale tra '800 e '900 e la rottura dell'equilibrio

- Problemi e dinamiche politiche dell'Italia post-unitaria: Destra e Sinistra storiche; i rapporti tra stato e chiesa.
- La seconda rivoluzione industriale: taylorismo e fordismo.
- Il fenomeno dell'imperialismo.
- Il socialismo e il movimento operaio in Europa.
- Nazionalismi e antisemitismo tra '800 e '900.
- Il pensiero sociale cattolico: Leone XIII.
- L'Italia nell'età giolittiana.

La grande trasformazione

- Competizioni interstatali, conflitti regionali, ideologie nazionaliste all'inizio del '900.
- La prima guerra mondiale: cause del conflitto; da guerra lampo a guerra di trincea; la posizione dell'Italia: il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra; la svolta del 1917: l'entrata in guerra degli Stati Uniti; la fine del conflitto e i trattati di pace.
- La rivoluzione russa: la situazione della Russia all'inizio del XX secolo: la rivoluzione del 1905; la rivoluzione del febbraio 1917; Lenin e le *Tesi di aprile*: il ruolo dei soviet; la rivoluzione d'ottobre e l'instaurazione del governo rivoluzionario bolscevico; la guerra civile, il "comunismo di guerra" e il passaggio alla Nep.

L'Europa e il mondo tra totalitarismi e democrazie

- Il fascismo in Italia: la situazione italiana nell'immediato dopoguerra; la marcia su Roma e la presa del potere da parte di Mussolini, le elezioni del 1924 e l'uccisione di Matteotti; la costruzione del regime: le "leggi fascistissime" (1925-26); la politica interna: la repressione, l'organizzazione del consenso, i rapporti con la Chiesa, la politica economica; la politica estera: gli anni Venti e la svolta del 1935, la conquista dell'Etiopia, l'avvicinamento alla Germania (l'Asse Roma-Berlino e il patto d'Acciaio) e l'emanazione delle Leggi razziali.
- Il nazismo in Germania: la situazione della Germania dopo la guerra: la repubblica di Weimar; il *Mein Kampf* e il programma di Hitler; la rapida ascesa di Hitler e la presa del potere; la costruzione dello stato totalitario tra consenso e repressione; la persecuzione antiebraica: le leggi di Norimberga, i campi di concentramento, la "soluzione finale".
- Lo stalinismo in Urss: l'edificazione del potere staliniano; l'industrializzazione forzata: i piani quinquennali; la "dekulakizzazione" e il sistema dei gulag.
- Gli Usa negli anni '20, la crisi del 1929 e il New Deal di Roosevelt.
- Francia e Inghilterra tra le due guerre; Gandhi e il movimento indipendentistico in India.

- La Cina e il Giappone tra le due guerre.
- La guerra civile in Spagna e l'instaurazione della dittatura di Franco.

La seconda guerra mondiale

- Le origini del conflitto: gli eventi degli anni 1936-39 e la politica aggressiva della Germania.
- L'Italia dalla non-belligeranza all'entrata nel conflitto.
- Gli anni 1939-1941: l'avanzata tedesca, la resa della Francia, il ruolo dell'Inghilterra, il fronte nord-africano e quello balcanico, l'attacco all'URSS, l'entrata in guerra degli Stati Uniti.
- Gli anni 1942-43: la svolta, le prime sconfitte dell'Asse, lo sbarco degli Alleati in Sicilia, la caduta del fascismo in Italia, l'armistizio dell'8 settembre e la Repubblica di Salò.
- Gli anni 1943-45: la resistenza in Italia e in Europa, lo sbarco in Normandia, l'accerchiamento della Germania e la fine del conflitto in Europa.
- La fine della guerra sul Pacifico: le bombe atomiche e la cosiddetta "guerra nella guerra".
- I trattati di pace e la nascita dell'ONU.

Il mondo bipolare

- La guerra fredda e la ricostruzione in Europa; lo sviluppo economico e il piano Marshall.
- La "dottrina Truman" e l'equilibrio del terrore.
- La costituzione di due blocchi contrapposti: la Nato e il patto di Varsavia.
- La divisione della Germania e la crisi di Berlino del 1948.
- La guerra di Corea.
- L'Italia dalla ricostruzione al boom economico: il Referendum del 1946, la Costituzione del 1948 e l'avvento dei grandi partiti di massa; gli anni del centrismo, il centro-sinistra e il pontificato di Giovanni XXIII.
- Terzo mondo tra decolonizzazione e sviluppo: i processi di decolonizzazione (caratteri generali), la conferenza di Bandung e il non-allineamento.

Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno:

- I due blocchi fino agli anni '60
 - a) Gli Usa da Eisenhower a Johnson: il movimento per i diritti civili, la presidenza di Kennedy, la crisi di Cuba.
 - b) Il blocco sovietico nell'era di Kruscev: la destalinizzazione, la rivolta in Polonia e Ungheria, la costruzione del muro di Berlino.
- Il '68: movimento giovanile e contestazione in Usa, Francia e Italia; la "primavera di Praga".
- L'Italia negli anni di piombo: il fenomeno del terrorismo.

Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.

DOCENTE Prof.ssa Cappelletti Elisa

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata generalmente interessata agli argomenti proposti, aperta e disponibile all'ascolto, rivelando una soddisfacente continuità da questo punto di vista nel corso di tutto il triennio. Spesso questo interesse si è tradotto anche in un adeguato impegno nello studio e quindi nel raggiungimento di risultati in generale soddisfacenti; anche in coloro che hanno proceduto con più difficoltà, legate soprattutto alle capacità di confronto in ambito tematico e trasversale o alle capacità espositive, non è comunque mai mancato un certo grado di interesse e impegno. Da parte di alcuni alunni si è registrata inoltre una partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo e una positiva tendenza a valutare le tematiche filosofiche in chiave personale e critica, tendenza che è andata maturando nel corso del tempo; a questo si è accompagnato il tentativo di inserire i principali temi filosofici presi in considerazione in una prospettiva più ampia e pluridisciplinare: questo ha permesso il consolidamento delle capacità critiche e di rielaborazione autonoma dei contenuti; per tutti, comunque, l'impegno è stato abbastanza costante e regolare, il comportamento corretto.

CONOSCENZE acquisite

- Conoscenza e comprensione dei temi filosofici presi in esame, nell'ambito del pensiero di un singolo autore e/o di una corrente o scuola di pensiero e in relazione al contesto storico, sociale e culturale in cui essi si collocano (livello buono/ottimo)
- Conoscenza del lessico specifico (livello buono)
- Conoscenza e comprensione del rapporto esistente tra riflessione filosofica e realtà politica, economica, sociale e culturale, rapporto che può configurarsi come correlazione, rispecchiamento, critica, e che va comunque assunto in termini di problematicità (livello discreto)

COMPETENZE acquisite

- Capacità di analizzare alcuni brani degli autori studiati, di diversa tipologia e differenti registri linguistici (livello buono)
- Capacità di confrontare complessi teorici diversi, sapendone cogliere gli elementi di continuità e di rottura, le somiglianze e le differenze nelle soluzioni proposte (livello discreto/buono)
- Capacità di argomentare (sia in forma orale che scritta) in modo abbastanza autonomo e organico (livello buono)

CAPACITÀ acquisite

- Capacità di problematizzare le tematiche affrontate e valutare in modo personale e critico (livello discreto/buono)
- Capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi filosofica per capire e interpretare il presente culturale (livello discreto/buono)
- Educazione al confronto delle idee, al rispetto delle differenze, alla ricerca antidogmatica e alla problematicità (livello buono)

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento della filosofia ha conservato il tradizionale carattere storico, anche se su questa base si sono via via inserite riflessioni e approfondimenti di tipo tematico e di confronto fra i vari filosofi studiati, nonché collegamenti, soprattutto per i pensatori novecenteschi, con i più significativi eventi del XX secolo che sono stati appunto oggetto di riflessione filosofica; la metodologia privilegiata è stata quella della lezione frontale, affiancata da momenti di cooperative-learning (lavori di gruppo e discussione) e dalla lettura e commento dei testi più significativi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Abbagnano-Fornero, *I nodi del pensiero*, vol.2 e vol.3, Pearson.
- Appunti.
- Materiale audiovisivo.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Verifiche orali (sia formative che sommative finali)
- Verifiche scritte tipologia B (domande a risposta aperta).
- Prove sulle competenze (confronto tra autori e strutturazione di percorsi tematici, sia in ambito disciplinare che interdisciplinare).

CRITERI DI VALUTAZIONE

All'interno del contesto dei criteri di valutazione espressi nel PTOF, il giudizio, sia quadrimestrale che finale ha tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi previsti, anche dei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento, quali attenzione, partecipazione, continuità e impegno nello studio, consolidamento di un autonomo metodo di lavoro.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti trattati entro il 15 maggio:

L'idealismo tedesco dell'800

- Caratteri generali (in relazione al Romanticismo e alla filosofia kantiana)

Fichte:

- La tesi dell'infinità dell'Io
- La *Dottrina della scienza* e i tre principi della deduzione fichtiana
- La dottrina morale
- La filosofia politica: le prime due fasi e i *Discorsi alla nazione tedesca*

Hegel:

- I "capisaldi" del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito e l'identità di reale e razionale, la funzione della filosofia
- La dialettica hegeliana: struttura e significato
- La *Fenomenologia dello spirito*: la divisione in coscienza, autocoscienza e ragione; la figura di signoria e servitù; stoicismo e scetticismo; la "coscienza infelice".
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche*: la tripartizione dell'opera (logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito); lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo (il diritto astratto, la moralità e l'eticità, con particolare attenzione al concetto hegeliano di stato), lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

Rifiuto e rottura del sistema hegeliano

Schopenhauer

- Il significato del *Mondo come volontà e rappresentazione* in relazione alla filosofia kantiana.
- La rappresentazione come "velo di Maya" e il corpo come via di accesso alla cosa in sé.
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica, asceti

Kierkegaard

- La verità del "singolo" e il rifiuto dell'hegelismo.
- L'esistenza come possibilità e scelta (*Aut-aut*).
- Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la figura del Don Giovanni; la vita etica e la figura del marito; la vita religiosa e la figura di Abramo.

- Angoscia, disperazione e fede.
- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

Il marxismo: premesse e sviluppi

- La Destra e la Sinistra hegeliane: principali differenze in riferimento alla riflessione sulla religione e sulla politica

Feuerbach

- La critica a Hegel: il rovesciamento dei rapporti di predicazione.
- L'umanismo.
- L'alienazione religiosa

Marx

- Caratteristiche generali del marxismo.
- La critica al "misticismo logico" di Hegel.
- La critica a Feuerbach.
- La critica alla società borghese e allo stato liberale.
- La critica all'economia capitalistica e la problematica dell'alienazione.
- Il "materialismo storico": la dialettica della storia attraverso i concetti di "struttura" e "sovrastruttura"; la lotta di classe e il ruolo del proletariato.
- La rivoluzione, la dittatura del proletariato e l'instaurazione della società comunista.
- Analisi dei concetti più importanti del *Capitale*: merce, lavoro, plusvalore, capitale costante e variabile, caduta tendenziale del saggio di profitto

Gramsci: il concetto di egemonia; il ruolo dell'intellettuale "organico", la riflessione sulla questione meridionale

Il Positivismo

- Caratteri generali
- Il positivismo sociale: **Comte**, la legge dei tre stadi
- Il positivismo evolutivista: **Darwin**

La crisi delle certezze

Nietzsche

- Le varie fasi del pensiero di Nietzsche.
- Il periodo giovanile: la Nascita della tragedia, la distinzione tra apollineo e dionisiaco, la critica a Euripide e Socrate, il confronto con Schopenhauer e Wagner. Le Considerazioni inattuali e la riflessione sulla storia.

- Il periodo “illuministico”: lo spirito libero e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; l'avvento dell'oltreuomo.
- Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, l'oltreuomo (le tre metamorfosi dello spirito), il tema dell'eterno ritorno dell'uguale.
- L'ultimo Nietzsche: la critica alla morale e al cristianesimo (morale dei signori e morale degli schiavi), il prospettivismo, la volontà di potenza, il nichilismo e il suo superamento.

Freud e la psicoanalisi

- La rivoluzione psicoanalitica: importanza e significato; il caso di Anna O.
- La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso.
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: la prima topica e la seconda topica.
- L'importanza del sogno; i lapsus e gli atti mancati.
- La riflessione sulla religione, la morale e la società: Totem e tabù e Il disagio della civiltà

Elementi di critica sociale

La Scuola di Francoforte: contesto storico e concetti comuni ai vari pensatori; i riferimenti a Hegel, Marx e Freud.

Horkheimer

- *L'Eclisse della ragione:* ragione oggettiva e ragione soggettiva.
- La *Dialettica dell'illuminismo* e l'assoggettamento dell'uomo al sistema: l'immagine di Ulisse.
- *La nostalgia del totalmente Altro:* la critica al marxismo e l'apertura al discorso teologico

Adorno

- La *Dialettica negativa* e la critica a Hegel.
- Il concetto di “industria culturale”.
- La teoria dell'arte

Marcuse

- *Eros e civiltà:* il confronto con Freud, piacere e lavoro alienato, il principio di prestazione.
- *L'uomo a una dimensione:* il Grande Rifiuto e i nuovi soggetti rivoluzionari

La riflessione sull'essere e l'esistenza

- Cenni ai caratteri generali dell'**esistenzialismo** come corrente filosofica: l'influenza del pensiero di Kierkegaard, il rapporto con Heidegger, l'esperienza delle due guerre mondiali, la riflessione sull'esistenza, il tema della scelta e il problema della libertà, l'angoscia dell'uomo, la riflessione sulla morte.

Sartre

- Esperienze biografiche e impegno politico
- Il primato dell'esistenza sull'essenza: la scelta e l'angoscia.

- *L'essere e il nulla*: la contrapposizione tra mondo e coscienza.
- La questione della libertà e responsabilità dell'uomo.
- La "filosofia dell'impegno" e il ruolo dell'intellettuale; la critica al marxismo.
- La riflessione sull'alterità; la serie e il gruppo.

Testi letti:

FICHTE

- "La libertà come scopo ultimo dell'attività dell'io", da *Il sistema della dottrina morale secondo i principi della dottrina della scienza* (p.658 vol.2)
- Brano da *Discorsi alla nazione tedesca*, V (p.647, vol.2)

SCHOPENHAUER

- "La vita umana tra dolore e noia", da *Il Mondo come volontà e rappresentazione* (p.37, vol.3)

KIERKEGAARD

- "Lo scandalo del cristianesimo", da *L'esercizio del cristianesimo* (p.64, vol.3)

FEUERBACH

- "Cristianesimo e alienazione religiosa", da *L'essenza del cristianesimo* (p.88, vol.3)
- "La necessità di ri-capovolgere la filosofia", da *Tesi provvisorie per la riforma della filosofia* (p.90, vol.3)

MARX

- "Struttura e sovrastruttura", *Per la critica dell'economia politica* (p.133, vol.3)

NIETZSCHE

- "La morte di Dio", aforisma 125 da *La gaia scienza* (p.312, vol.3)
- "Il peso più grande", aforisma 341 da *La gaia scienza* (p.319, vol.3)
- "La visione e l'enigma", da *Così parlò Zarathustra* (p.320, vol.3)

FREUD

- "L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo", da *Introduzione alla psicoanalisi* (p.384, vol.3)
- "Pulsioni, repressione e civiltà", da *Il disagio della civiltà* (p.386, vol.3)

HORKHEIMER-ADORNO

- "Ulisse e le sirene", da *Dialettica dell'illuminismo* (p.413, libro digitale)

SARTRE

- "Essenza e esistenza", da *L'esistenzialismo è un umanismo* (p.479, libro digitale)

Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno:

Non si prevede di trattare ulteriori argomenti

Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.

MATEMATICA

DOCENTE Prof. Francesco Degli Innocenti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto risultati medio-buoni. Alcuni hanno raggiunto livelli eccellenti, mostrando capacità di ragionamento logico deduttivo autonomo e personale. La maggior parte della classe ha sempre partecipato con interesse alle lezioni. Lo studio della parte teorica della disciplina è risultato sufficiente per tutti gli alunni della classe, maggiori differenze si riscontrano nella parte scritta in cui permangono casi al limite della sufficienza. Lo studio personale si è rilevato buono anche se in alcuni casi discontinuo e finalizzato più alla verifica che al consolidamento delle conoscenze.

CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze teoriche di base dei singoli argomenti affrontati sono state raggiunte complessivamente da tutta la classe. La visione globale del percorso logico e delle motivazioni di certi problemi affrontati non è invece stata raggiunta da tutti gli studenti: alcuni l'hanno raggiunta pienamente, altri solo parzialmente mentre in alcuni casi non è stata raggiunta.

COMPETENZE acquisite

Le competenze complessive in matematica sono complessivamente discrete. Alcuni alunni sanno collegare aspetti diversi della disciplina ed utilizzarli in vari contesti in modo autonomo. La maggior parte della classe necessita invece di supporto nella ricerca degli strumenti più idonei per risolvere un problema non standard.

CAPACITÀ acquisite

Le capacità disciplinari sono state acquisite in maniera variegata dalla classe raggiungendo complessivamente buoni risultati. Alcuni alunni sono solo in grado di applicare con alcune incertezze delle procedure risolutive, altri sanno applicare le procedure studiate con sicurezza e autonomia, infine alcuni alunni mostrano eccellenti capacità di applicazione dei contenuti e di rielaborazione critica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione è stata per lo più frontale dialogata cercando di promuovere:

- analisi critica degli argomenti e delle possibili strategie risolutive

- sviluppo di competenze di analisi delle metodologie risolutive e dei modelli matematici necessari alla descrizione del problema.

Sono sempre state svolte attività di consolidamento e potenziamento degli argomenti affrontati. Tali attività sono state svolte sia alla LIM collettivamente, sia in piccoli gruppi di lavoro.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di Testo: Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica blu 2.0 vol.5” Zanichelli

Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica blu 2.0 vol.4” Zanichelli

Classroom e GSuite

Uso della calcolatrice grafica

Schede di approfondimento e consolidamento

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica si differenziano per obiettivi per lo scritto e l'orale:

- per lo scritto l'obiettivo è stato il consolidamento di procedure risolutive, di problem solving

-per l'orale l'obiettivo è stato lo sviluppo di capacità di rielaborazione dei contenuti teorici e la loro esposizione con un linguaggio specifico e chiaro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i criteri di valutazione previsti dal PTOF della scuola. Oltre ai risultati delle prove scritte e orali, che hanno avuto un peso preponderante, si è anche tenuto conto del comportamento degli studenti durante la lezione. Tutti gli studenti sono stati chiamati a dare la loro opinione sugli argomenti e a confrontare le proprie idee con quelle dei compagni. È stata valutata la capacità di saper ascoltare le opinioni degli altri e di rimettere in discussione le proprie idee.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti trattati entro il 15 maggio:

Ripasso:

Funzioni reali di variabile reale

Dominio di una funzione

Definizione topologica di limite

Limiti notevoli

Funzioni continue

Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui

Derivata di una funzione Derivate fondamentali Operazioni con le derivate

Retta tangente

Teoremi sulle funzioni continue e derivabili

Punti di discontinuità

Teorema di Weierstrass, teorema degli zeri, teorema dei valori intermedi

Metodo di bisezione per il calcolo degli zeri di una funzione

Relazioni tra continuità e derivabilità

Punti di non derivabilità: cuspidi, punti angolosi e flessi a tangente verticale

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Fermat, Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy

Conseguenze del teorema di Lagrange

Teorema di De l'Hospital

Massimi, minimi e flessi

Definizioni di massimi e minimi assoluti e relativi

Definizione di punto di flesso

Punti stazionari e derivata prima

Classificazione dei punti stazionari

Problemi di ottimizzazione

Flessi e derivata seconda

Studio delle funzioni

Studio di una funzione

Grafici di una funzione e della sua derivata

Applicazioni dello studio di una funzione

Integrali indefiniti

Integrale indefinito

Integrali indefiniti immediati

Integrazione di funzioni composte

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali fratte

Integrazione per sostituzione

Integrali definiti

Integrale definito

Teorema della media

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolo delle aree

Calcolo dei volumi: solidi di rotazione rispetto all'asse x e y , metodo delle sezioni e metodo dei gusci cilindrici

Integrali impropri

Equazioni differenziali

Definizione di differenziale

Definizione di equazione differenziale

Ordine di un'equazione differenziale

Equazioni differenziali del primo ordine: immediate, a variabili separabili e lineari

Modelli descrivibili mediante equazioni differenziali: crescita di una popolazione, decadimento radioattivo, circuiti RL

Geometria euclidea nello spazio

Punti, rette e piani nello spazio

Perpendicolarità e parallelismo

Distanze e angoli nello spazio

Angoloidi

Poliedri

Relazione di Eulero

Solidi platonici

Solidi di rotazione

Area dei solidi: prisma, parallelepipedo, cubo, piramide, cilindro, cono, sfera

Estensione ed equivalenza dei solidi

Principio di Cavalieri

Volumi dei solidi: prisma, parallelepipedo, cubo, piramide, cilindro, cono, tronco di cono, sfera

Geometria analitica nello spazio

Coordinate nello spazio

Vettori nello spazio: prodotto scalare e vettoriale

Piano e sua equazione (cartesiana e parametrica)

Retta e sua equazione (cartesiana e parametrica)

Posizione reciproca di due piani, di due rette e di una retta e un piano

Distanza di un punto da una retta

Distanza di un punto da un piano

Distanza tra due rette

Distanza tra due piani

La sfera

Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.

DOCENTE Prof. Francesco Degli Innocenti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto risultati medio-buoni. Alcuni hanno raggiunto livelli eccellenti, mostrando capacità di ragionamento logico deduttivo autonomo e personale. La maggior parte della classe ha sempre partecipato con interesse alle lezioni. Lo studio della parte teorica della disciplina è risultato sufficiente per tutti gli alunni della classe, maggiori differenze si riscontrano nella parte scritta in cui permangono casi al limite della sufficienza. Lo studio personale si è rilevato buono anche se in molti casi discontinuo e finalizzato più alla verifica che al consolidamento delle conoscenze.

CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze teoriche di base dei singoli argomenti affrontati sono state raggiunte complessivamente da tutta la classe. La visione globale del percorso logico e sperimentale non è invece stata raggiunta da tutti gli studenti: alcuni l'hanno raggiunta pienamente, altri solo parzialmente mentre in alcuni casi non è stata raggiunta.

COMPETENZE acquisite

Le competenze complessive in fisica sono complessivamente discrete. Pochi alunni sanno collegare aspetti diversi della disciplina ed utilizzarli in vari contesti in modo autonomo. La maggior parte della classe necessita invece di supporto nella ricerca degli strumenti più idonei per risolvere un problema non standard.

CAPACITÀ acquisite

Le capacità disciplinari sono state acquisite in maniera variegata dalla classe raggiungendo complessivamente buoni risultati. Alcuni alunni sono solo in grado di risolvere semplici esercizi simili a quelli affrontati in classe anche se con alcune incertezze, altri sanno riconoscere il modello fisico di riferimento e sanno applicare le strategie studiate con sicurezza e autonomia, infine alcuni alunni mostrano eccellenti capacità di applicazione dei contenuti e di rielaborazione critica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione è stata per lo più frontale dialogata cercando di promuovere:

- analisi critica dei fenomeni e delle leggi fisiche

-sviluppo di competenze di analisi dei modelli matematici necessari alla descrizione del fenomeno fisico in esame.

Sono sempre state svolte attività di consolidamento e potenziamento degli argomenti affrontati. Tali attività sono state svolte sia alla LIM collettivamente, sia in piccoli gruppi di lavoro.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di Testo: J. Walker, “Il Walker”, corso di Fisica vol. 2, Pearson

J. Walker, “Il Walker”, corso di Fisica vol. 3, Pearson

Schede di approfondimento e consolidamento

Classroom e Gsuite

Laboratorio di fisica

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica si differenziano come obiettivi e tipologia per lo scritto e l’orale:

- per lo scritto l’obiettivo è stato il consolidamento di più o meno semplici modellizzazioni

-per l’orale l’obiettivo è stato lo sviluppo di capacità di rielaborazione dei contenuti teorici e la loro esposizione con un linguaggio specifico e chiaro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i criteri di valutazione previsti dal PTOF della scuola. Oltre ai risultati delle prove scritte e orali, che hanno avuto un peso preponderante, si è anche tenuto conto del comportamento degli studenti durante la lezione. Tutti gli studenti sono stati chiamati a dare la loro opinione sugli argomenti e a confrontare le proprie idee con quelle dei compagni. È stata valutata la capacità di saper ascoltare le opinioni degli altri e di rimettere in discussione le proprie idee.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti trattati entro il 15 maggio:

Il magnetismo

Il campo magnetico

La forza magnetica su una carica in movimento

Il moto di una particella carica in un campo magnetico

Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche:

selettore di velocità, spettrometro di massa, ciclotrone

La nascita della fisica medica

L'azione del campo magnetico sulle correnti:

filo percorso da corrente e spira

Correnti e campi magnetici:

l'esperienza di Oersted,

la legge di Biot Savart,

la circuitazione del campo magnetico e la legge di Ampere,

forze tra fili percorsi da corrente,

il campo magnetico generato da un solenoide

il magnetismo nella materia:

ferromagnetismo, diamagnetismo, paramagnetismo

il ciclo di isteresi magnetica

L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta: esperienze di Faraday

Il flusso del campo magnetico

La legge dell'induzione di Faraday

La legge di Lenz

Analisi della forza elettromotrice indotta

Calcolo della forza elettromotrice indotta

Relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico

Effetti della forza elettromotrice indotta

Generatori e motori:

generatori elettrici di corrente alternata

motori elettrici in corrente alternata

Autoinduzione e induttanza

I circuiti RL

L'energia immagazzinata in un campo magnetico

I trasformatori

I circuiti in corrente alternata

I valori efficaci di V e i

La potenza

Produzione e trasporto di energia elettrica

La guerra delle correnti

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

La sintesi dell'elettromagnetismo

Le leggi di Gauss per i campi elettrico e magnetico

La legge di Faraday-Neumann-Lenz

La corrente di spostamento

Le equazioni di Maxwell

Le onde elettromagnetiche

produzione di onde elettromagnetiche ricezione di onde elettromagnetiche

la velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche e la velocità della luce

relazione tra campo magnetico e campo elettrico

Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche

Densità di energia di un'onda elettromagnetica

Intensità di un'onda elettromagnetica e vettore di Poynting

Quantità di moto di un'onda elettromagnetica

Lo spettro elettromagnetico

Il colore

La relatività ristretta

La crisi della fisica classica

L'esperimento di Michelson-Morley e l'ipotesi dell'etere

I postulati della relatività ristretta

La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali

Il decadimento dei muoni

La contrazione delle lunghezze Le trasformazioni di Lorentz La relatività della simultaneità

La composizione relativistica delle velocità

Lo spazio tempo e gli invarianti relativistici

La quantità di moto relativistica

L'energia relativistica

La teoria atomica

I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone

L'esperimento di Thomson

L'esperimento di Millikan

Gli spettri a righe

I primi modelli dell'atomo

Il modello di Thomson

L'esperimento di Geiger Marsden

Il modello di Rutherford

La fisica quantistica

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck

I fotoni e l'effetto fotoelettrico

La massa e la quantità di moto del fotone

Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno

L'universo

La relatività generale

Il principio di equivalenza

La deflessione della luce

Lo spazio tempo e le geometrie non euclidee

I buchi neri

Le onde gravitazionali

Laboratorio:

esperimenti qualitativi su: campo magnetico

interazione del campo magnetico con le correnti

alternatore e corrente alternata

trasformatore

onde elettromagnetiche

Visita guidata all'osservatorio Virgo

Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE Prof. Nicola Anaclerio

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti sono molto seri e studiosi. In genere riservati e silenziosi, la gran parte ha sempre lavorato con continuità e impegno raggiungendo anche risultati ottimi o eccellenti. Nel complesso la classe è in grado di individuare ed esporre i concetti chiave, dedurre le implicazioni mentre in diversi sono capaci anche di operare sintesi e formulare ragionamenti critici.

CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze della classe, in riferimento al programma svolto, sono mediamente discrete. Un buon gruppo di alunni, grazie a un impegno e un interesse costanti sin dal primo anno di corso, ha conseguito una conoscenza completa e approfondita della materia.

COMPETENZE acquisite

Gli studenti hanno acquisito gli strumenti di base per la lettura e l'analisi di un testo scientifico; quasi tutti riescono a orientarsi nell'identificazione degli aspetti caratterizzanti tematiche quali le biomolecole, il metabolismo, la tettonica delle placche e le biotecnologie anche se con gradi di sicurezza diversi. Buona parte della classe è in grado di applicare le conoscenze maturate all'interpretazione di fenomeni quotidiani o di notizie di attualità. La gran parte degli alunni ha acquisito il linguaggio tecnico specifico.

CAPACITÀ acquisite

La classe ha gradualmente sviluppato la capacità di affrontare in modo critico la disciplina, pur evidenziando livelli diversi nella rielaborazione dei contenuti acquisiti. Nel suo complesso la classe è in grado, con opportune indicazioni, di operare collegamenti utilizzando le competenze maturate. Alcuni studenti sono inoltre in grado di argomentare formulando giudizi personali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte sempre in forma partecipata, in modo da favorire la discussione e per dar modo agli studenti di confrontare le loro idee e le loro conoscenze. Talvolta è capitato di trattare, durante la lezione, notizie di rilevanza nazionale e internazionale con lettura e commento di quotidiani on line. Molti argomenti sono stati svolti anche da un punto di vista sperimentale approntando esperienze in laboratorio, simulazioni al computer o, nel caso della biochimica,

attraverso l'ausilio di modellini molecolari. In tutte le lezioni è stata adoperata la LIM per la visione di filmati e presentazioni in power point. Non sono mancate, infine, le ricerche di approfondimento.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati svolti con l'aiuto di supporti informatici, video, presentazioni in power point, attività laboratoriali. Ci si è avvalsi inoltre del pacchetto Gsuite fornito dall' Istituto. I libri di testo in adozione sono i seguenti:

Sadava - Il Carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli

Pignocchino- Scienze della Terra, quinto anno- Sei

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Al fine di accertare i risultati ottenuti da ogni alunno e di valutare l'efficacia e la validità dell'azione didattica, sono state svolte varie tipologie di prova: elaborati scritti, test strutturati, relazioni di laboratorio e colloqui individuali. Nelle prove scritte sono state proposte domande a risposta aperta, esercizi, test ricavati dalle prove di ingresso delle facoltà scientifiche. Il colloquio individuale, in vari tempi, ha permesso l'accertamento di tutti i livelli di apprendimento e la capacità di rielaborazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento ai criteri comuni riportati nel PTOF. Nelle verifiche orali gli alunni dovevano dimostrare non solo l'acquisizione quantomeno dei concetti chiave dei vari argomenti trattati ma anche l'utilizzo del lessico specifico e la capacità di collegare e mettere in relazione tra loro tali concetti anche attraverso la risoluzione di esercizi. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che del conseguimento delle conoscenze e competenze specifiche, anche della puntualità nell'effettuare i compiti a casa, della partecipazione e dell'interesse dimostrati.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti trattati entro il 15 maggio:

BIOCHIMICA

Le biomolecole:

- l'isomeria ottica e la chiralità.
- i carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Struttura e funzione.
- I lipidi: trigliceridi, l'azione detergente dei saponi, i fosfolipidi, gli steroidi.

- Gli amminoacidi e le proteine: struttura e classificazione degli amminoacidi, il legame peptidico, la classificazione delle proteine, la struttura delle proteine, gli enzimi e il loro meccanismo d'azione. L'attività enzimatica.
- I nucleotidi e gli acidi nucleici. Ripasso della duplicazione del DNA e della sintesi delle proteine (argomento affrontato durante il IV° anno)

IL METABOLISMO ENERGETICO

- Le vie anaboliche e cataboliche
- l'ATP, il NAD, NADP e FAD
- Il catabolismo del glucosio: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica, la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa e chemiosmosi. I bilanci energetici.
- Il metabolismo dei lipidi e delle proteine sino al catabolismo degli amminoacidi
- La fotosintesi: reazione luce dipendente e ciclo di Calvin

BIOTECNOLOGIE

- genetica dei virus: struttura e cicli di replicazione virale;
- I plasmidi
- la trasformazione, trasduzione e coniugazione batterica
- gli enzimi di restrizione e l'enzima ligasi
- Tecnologia del DNA ricombinante
- L'elettroforesi su gel di frammenti di DNA
- La PCR
- Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger e il Progetto Genoma Umano. La genomica strutturale, funzionale e comparativa.
- Il DNA fingerprinting
- Le cellule staminali e le cellule differenziate;
- La clonazione per trasferimento nucleare. Il caso della pecora Dolly. Clonazione riproduttiva e terapeutica.
- Le applicazioni delle biotecnologie: il pharming, i vaccini a vettore virale, terapia genica. La terapia con cellule staminali. le iPSC.
- le applicazioni per agricoltura: le piante GM. Il mais Bt, il Golden rice e le piante resistenti al glifosato. Le piante come bioreattori.
- Editing genetico: sistema CRISPR/Cas9 e il gene drive per il controllo delle zanzare anofele

SCIENZE DELLA TERRA

- Attività vulcanica e sismica (ripasso, argomento affrontato durante il IV° anno)
- La struttura interna della Terra: come si studia l'interno della Terra; le superfici di discontinuità; crosta, mantello e nucleo; il calore interno e il flusso geotermico; il campo magnetico terrestre.
- La teoria della deriva dei continenti; prove a sostegno.

- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici; morfologia dei fondali; prove del paleomagnetismo.
- La tettonica delle placche; caratteristiche delle zolle
- Margini divergenti, convergenti e trasformati
- orogenesi, comparsa di archi vulcanici e isole vulcaniche, nascita di nuovi oceani
- Tettonica, vulcanismo e attività sismica
- Hot spot
- I moti convettivi
- La scala cronostratigrafica
- I metodi di datazione relativa e assoluta
- Approfondimento: storia geologica di Italia e del Valdarno

Esperienze di laboratorio: Saggio di Fehling, ricerca del lattosio negli alimenti, studio della fermentazione, osservazione di cloroplasti e stomi, studio della fotosintesi..

Approfondimenti inerenti l'educazione civica: le armi chimiche con riferimento all'attività del chimico Fritz Haber; Il'antropocene

Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno:

- Le biotecnologie per l'ambiente: biorisanamento, biofiltri e biosensori, biocarburanti.
- La regolazione genica nei procarioti: l'operone inducibile e reprimibile
- La regolazione genica negli eucarioti: TATA box
- l'epigenetica: metilazione del DNA e acetilazione degli istoni
- Attività di laboratorio: estrazione clorofilla e analisi cromatografica; elettroforesi su gel e PCR.

Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE Prof. Cimino Raffaele

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso con la classe, iniziato cinque anni fa, è stato impostato sulla collaborazione, sulla puntualità e sulla correttezza, caratteristiche che si sono confermate negli anni. Negli anni si è assistito ad una crescita della classe sia nel metodo di studio che nella partecipazione. Studenti e studentesse hanno mostrato un interesse adeguato agli argomenti proposti, concentrati in classe e impegnati nello studio a casa. Il comportamento è stato in generale corretto e responsabile e la partecipazione accettabile durante l'anno. Negli anni la classe ha avuto un atteggiamento rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, non si sono mai registrati episodi scorretti. L'interesse per la disciplina è stato costante mostrando disponibilità all'ascolto e anche la partecipazione è stata attiva. Il clima relazionale è sempre stato sereno e collaborativo, improntato sul rispetto reciproco. L'impostazione metodologica del lavoro e i tempi di attenzione sono adeguati al corso di studi.

CONOSCENZE acquisite

Conoscono i contenuti della disciplina. Conoscono in modo essenziale i vari tipi di linguaggi settoriali. Conoscono, metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi alla disciplina.

COMPETENZE acquisite

Di un messaggio iconico espresso in forme semplici lo studente coglie gli elementi sintattico - testuali (struttura, linee, colore, luci, ombre; regole compositive: ritmo, simmetria). Sa individuare i rapporti di interdipendenza tra testo verbale e testo visivo, coglie le relazioni più dirette e le comunica in forma orale e scritta. Traduce il linguaggio naturale in linguaggio formale utilizzando in maniera semplice procedure e tecniche rappresentative. Opportunamente orientato rileva le strutture dei codici visivi, le organizza, e produce testi visivi in contesti semplici.

CAPACITÀ acquisite

Sanno descrivere le opere usando la terminologia appropriata. Sanno individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo, operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è attuato un intervento didattico ed educativo il più possibile condiviso, in modo da non creare negli allievi disorientamenti e perplessità; si incoraggiato un rapporto di collaborazione interpersonale fra alunni e docente; Le lezioni hanno sempre tenuto conto delle nuove tecnologie, sono state usate presentazioni online, fruibili anche da casa o da applicativi portatili. Inoltre sono state usate piattaforme come classe virtuale (Google classroom). Una parte importante del lavoro è stato necessariamente svolto a casa, questo si è integrato con il lavoro in classe, tenendo conto dei diversi bisogni individuali, lo studio e il riepilogo è stato regolarmente controllato e corretto con spirito costruttivo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Mezzi e linguaggi specifici integrati con le nuove forme di comunicazione. Sussidi: Libri di testo, video, presentazioni on line su Genially, siti web, uso della piattaforma Classroom per lo scambio di materiale e informazioni. La classe ha studiato gran parte dei contenuti sul materiale proposto dall'Insegnante.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali e verifiche scritte di tipologia B (domande a risposta aperta)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazioni sono state seguite le indicazioni del PTOF

PROGRAMMA SVOLTO

- **L'Impressionismo**, il movimento
 - E. Manet, La colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies Bergère
- C. Monet, Impressione al levar del sole, la serie della Cattedrale di Rouen, lo stagno delle ninfee, armonia verde
- E. Degas, L'assenzio, la lezione di danza, la ballerina di 14 anni
- G. Renoir, La Grenouillère, Moulin de la Galette, la colazione dei canottieri
- **Il Post Impressionismo**, introduzione
- H. T. Lautrec, Au Salon de Rue de moulin, les Affiches;
- G. Seurat, Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio sulla Grande-Jatte
- P. Cézanne, La casa dell'impiccato, i giocatori di carte, la serie della montagna di Sainte-Victoire
- P. Gauguin, Il Cristo giallo, Ritratto di Van Gogh mentre dipinge i girasoli,
- V. Van Gogh, I mangiatori di patate, i girasoli, la camera da letto ad Arles, Autoritratto con orecchio bendato, Notte stellata, campo di grano con volo di corvi

- **Il Novecento**
- L'art nouveau. Alfons Mucha, Gismonda e i poster pubblicitari; H. Guimard, le metro di Parigi. Le chat noir.
- La Secessione di Vienna: Gustav Klimt, Il bacio, le tre età delle donna
- Il modernismo catalano: A. Gaudì, Casa Batllò, casa Milà, la Sagrada Familia, Parc Guell
- **Le Avanguardie artistiche del 900**, introduzione
- **I Fauves**, introduzione
- H. Matisse, la danza
- **L'Espressionismo**, il movimento;
- E. Munch, l'urlo
- O. Kokoschka, La sposa nel vento
- E. Schiele, Gli amanti
- **Il Cubismo**, il movimento;
- P. Picasso, il periodo blu e il periodo rosa, poveri in riva al mare, la famiglia di saltimbanchi. Cubismo analitico e cubismo sintetico; le demoiselles d'Avignon, Il ritratto di A. Vollard, i tre musicisti, Guernica.
- **Il Futurismo**, il movimento
- U. Boccioni, La città che sale, forme uniche della continuità nello spazio
- G. Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio
- N. Goncharova, cenni biografici, il ciclista
- A. Sant'Elia, La città futurista
- **Il Dadaismo**, il movimento
- M. Duchamp, Nudo che scende le scale n°2, Ruota di bicicletta, Fontana
- Man Ray, Cadeau, Le violon d'Ingres
- **L'Astrattismo**, il movimento
- V. Kandinskij, Primo acquerello astratto, Giallo, Rosso e Blu, Composizioni.
- P. Klee, Wald Bau, Strade principali e strade secondarie
- P. Mondrian, Tableau 1, la scomposizione dell'albero.
- **La Metafisica**, il movimento
- G. De Chirico, Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca, l'Enigma dell'ora
- A. Savinio, l'Annunciazione
- **Il Surrealismo**, il movimento
- R. Magritte, il tradimento delle immagini, gli amanti, Golconda, L'impero delle luci
- S. Dalì, La persistenza della memoria, l'Ultima cena, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, Il Cristo di San Juan de la Cruz.
- F. Kahlo, biografia, Quel che l'acqua m'ha dato, Autoritratto con collana di spine

Architettura del Novecento

- La Bauhaus, descrizione della scuola e dei suoi protagonisti
- Le Corbusier, la cappella di Notre Dame du Haut

- F. L. Wright, la casa sulla cascata, il Guggenheim Museum di New York
- G. Michelucci, la stazione di S. Maria Novella a Firenze, la chiesa sull'autostrada

Gli anni Quaranta, Cinquanta e Sessanta

- **Informale**, il movimento
- Materia: J. Fautrier, Tête d'Otage N.8. A. Burri, Sacco e rosso, Grande cretto nero.
- Spazialismo: L. Fontana, Concetto spaziale. Attese
- Gestuale: J. Pollock, Pali blu, n°5
- **New Dada**, il movimento
- J. Johns, Three flags
- P. Manzoni, Linea d'inchiostro su carta, Merda d'artista
- M. Rotella, I decollages, Marilyn
- **La Pop Art**, il movimento
- R. Lichtenstein, Whaam!
- A. Warhol, Marilyn, minestra in scatola Campbell I, One silver Dollar, Vesuvius, Banana Album

Qualsiasi variazione, relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio, sarà comunicata in sede di plenaria.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE Prof. ssa Francesca Bani

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti si sono dimostrati tutti ben scolarizzati, rispettosi delle regole, partecipativi e propositivi e le lezioni si sono svolte in un clima vivace, ma attento. Il livello motorio generale è buono con delle eccellenze. Le attività programmate all'inizio dell'anno scolastico sono state svolte con partecipazione di tutta la classe. Le lezioni si sono svolte, presso il palazzetto dello sport, il campo di atletica, la piscina comunale e i campi da Padel adiacenti alla scuola. Inoltre gli alunni hanno partecipato con interesse al progetto Arezzo Cuore imparando le tecniche di primo soccorso e l'uso del defibrillatore. Il lavoro annuale si è svolto con regolarità e serenità, anche in virtù del buon rapporto che si è instaurato con gli studenti. I risultati conseguiti dagli allievi e il dialogo educativo sono mediamente più che buoni, non mancano tuttavia alcuni che più di altri hanno saputo utilizzare le opportunità offerte, partecipando con maggiore interesse ed assiduità e conseguendo in vari casi un ottimo profitto. La valutazione tiene conto dell'atteggiamento nei confronti dei compagni e dell'insegnante, delle attitudini, delle capacità motorie, dell'impegno, dell'interesse della partecipazione e dei risultati conseguiti.

CONOSCENZE acquisite

Gli ambiti delle conoscenze sono i seguenti:

- 1) PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE.
- 2) LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.
- 3) SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA.
- 4) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO.

COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno una buona percezione di sé e hanno raggiunto un buono sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive ognuno in relazione alle proprie caratteristiche.

Gli alunni hanno interiorizzato lo sport, le regole, il fair play e sono in grado di utilizzarli nella vita extrascolastica.

Gli alunni conoscono i principali apparati del corpo umano ed hanno consapevolezza di sé.

Gli alunni conoscono i principi di una sana alimentazione e sono in grado di utilizzarli.

Gli alunni conoscono e sanno gestire salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Gli alunni conoscono il BLS-D e sono in grado di applicarlo in caso di emergenza.

Gli alunni conoscono le principali regole di allenamento sportivo e sono in grado di svolgere attività sportive in autonomia.

Gli alunni conoscono e si sanno muovere nel proprio territorio, conoscono le strutture sportive e sono in grado di utilizzarle ognuno in base ai propri interessi e alle proprie necessità.

Gli alunni hanno acquisito una buona acquaticità e sono in grado di svolgere attività in ambiente acquatico.

CAPACITÀ acquisite

Consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.

Applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione

Assumere sempre posture corrette soprattutto in presenza di carichi .

Comunicare intenzioni ed emozioni con il proprio corpo durante ogni attività motoria

Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive

Applicare le procedure BLS-D.

Adottare corretti stili di vita.

Organizzare e applicare attività/percorsi motori sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.

Svolgere attività in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

Buona acquaticità e nuotate nei diversi stili.

METODOLOGIE DIDATTICHE

a) lavoro nelle strutture sportive-lavoro in classe

Agli alunni è stata richiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato. Le diverse metodologie proprie della disciplina (metodo globale/analitico-percettivo/verbale/globale arricchito) sono state utilizzate in relazione alle esigenze degli alunni tenendo in considerazione le risposte date dagli stessi al lavoro proposto.

b) lavoro richiesto a casa

Agli alunni è stato richiesto un lavoro personalizzato per migliorare le carenze motorie rilevate durante i test e l'osservazione in base alle possibilità di ognuno (tempi, spazi, situazione familiare ecc.). Inoltre è stato approfondito e memorizzato il lavoro teorico svolto a scuola.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Grandi e piccoli attrezzi
- Materiale audiovisivo. Testo scolastico: “In perfetto equilibrio, pensiero e azione per un corpo intelligente” di Pier Luigi Del Nista, June Parker e Andrea Tasselli .Atlanti, materiale di laboratorio.
- Manichini simulatori DAE.
- Strutture: palestre del palazzetto , Stadio comunale, spazi all’aperto esterni alla scuola.
- Presentazioni power-point.
- Sussidi audio e video .

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le Prove di verifica per la valutazione delle *abilità* sono state realizzate in prevalenza con la tecnica dell’*osservazione sistematica* mirante alla rilevazione della “presenza/assenza”, del “grado di efficacia”, dell’ “attribuzione di un giudizio qualitativo” rispetto al dato più o meno complesso che si desidera verificare.

Si sono utilizzati inoltre test e schede di osservazione specifiche per sport , giochi sportivi e per valutare le capacità coordinative e condizionali.

Per verificare le conoscenze si sono svolti test con domande aperte e a risposta multipla sugli argomenti trattati in classe, e verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sommativa si è tenuto conto di diversi elementi quali: la partecipazione, l’impegno, l’interesse/motivazione, l’immagine di sé/vissuto positivo, la consapevolezza, l’autocontrollo, il ruolo sociale, la relazione con gli altri a completamento di una valutazione oggettiva “scientifica” dei saperi e delle capacità possedute, nonché delle competenze acquisite .

PROGRAMMA SVOLTO

- Argomenti teorici approfonditi :
Apparato circolatorio.
Apparato respiratorio.
Alimentazione e sport.
Procedure per il primo soccorso e sequenza del soccorritore BLS-D.
Olimpiadi Parigi 2024

- **Acquisizione competenze teoriche sulle principali tecniche di allenamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) delle capacità coordinative e metodologie di stretching.**
 - Es resistenza : progressione individualizzata di tempo di lavoro di fondo; circuit training.
 - Es forza : potenziamento a carico naturale e con piccoli sovraccarichi di tutti i distretti muscolari; grandi attrezzi , percorsi a stazioni
 - ES velocità; esercizi di rapidità; giochi presportivi .
 - Es. di coordinazione a corpo libero, con piccoli attrezzi (funicelle, agility ladder, clavette, palle ecc) e grandi attrezzi (asse di equilibrio, spalliere ecc).
 - Esecuzione pratica di attività connesse ad abilità motorie anche in forma di gioco non codificato, di percorso e di costruzione di successione definita di movimenti; equilibrio; grandi e piccoli attrezzi.
 - Es. di stretching per i principali distretti muscolari esecuzione pratica di attività connesse ad abilità motorie anche in forma di gioco non codificato, di percorso e di costruzione di successione definita di movimenti; equilibrio; grandi e piccoli attrezzi.
 - Esercizi per il miglioramento della respirazione, del controllo corporeo, della capacità di rilassamento (es. di sensibilizzazione delle fasi del respiro, delle principali vie aeree, dei muscoli respiratori nell'iperventilazione; esercizi di controllo segmentario ed intersegmentario).

- **Acquisizione competenze teoriche tecniche e pratiche dei fondamentali dei giochi e degli sport individuali e di squadra, strategie tecnico- tattiche dei giochi e degli sport praticati, terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive).**
 - Es miglioramento fondamentali pallavolo, partite pallavolo mettendo in pratica le competenze acquisite;
 - Es miglioramento fondamentali calcio a 5, partite calcio a 5 mettendo in pratica le competenze acquisite;
 - Es miglioramento fondamentali pallamano, partite pallamano mettendo in pratica le competenze acquisite;
 - Es miglioramento fondamentali pallacanestro, partite pallacanestro mettendo in pratica le competenze acquisite;
 - Es. preatletismo generale e specifico, in palestra ed all'aperto, generalità sulla tecnica e sulla esecuzione della corsa veloce, di resistenza, teoria e preatletici specifici al salto in alto e lungo.

- **Acquisizione competenze teoriche e tecniche primo soccorso e sequenza del soccorritore BLS-D.**
 - Presentazione slide BLS-d
 - Prova pratica su manichino con simulatore DAE
 - Acquisizione competenze teoriche sul corretto stile di vita e la normativa antidoping.

Acquisizione competenze teoriche e tecniche sul corretto stile alimentare riferito anche allo sport.

- Acquisizione conoscenze delle strutture sportive del territorio
Attività svolte presso il campo di atletica.
Attività svolte presso il palazzetto dello sport.
Attività svolte presso la Piscina Comunale.

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE Prof. ssa Maria Cristina Viglianisi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che mi è stata assegnata quest'anno scolastico, si è dimostrata disponibile al dialogo educativo e ha mostrato buon interesse, spirito di collaborazione e attenzione nei confronti dei temi proposti. L'impegno è stato ottimo da parte di tutti così come il comportamento. Hanno partecipato con grande interesse a varie iniziative e progetti promossi dalla scuola come il Meeting dei Diritti Umani, le giornate dedicate alla sensibilizzazione sul tema della Memoria, della violenza di genere e al nuovo tema delle intelligenze artificiali con i suoi risvolti etici e sociali. Gli studenti hanno maturato ottime capacità di sintesi e di rielaborazione personale e ciò ha permesso loro di conseguire un profitto ottimo.

CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze acquisite hanno riguardato:

Il ruolo della religione nella società nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sulla libertà religiosa; il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del Novecento, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione, all'impegno per il raggiungimento della Pace, alle problematiche legate ai temi di bioetica e a quelle della tutela dell'ambiente.

COMPETENZE acquisite

Gli studenti hanno sviluppato un buon senso critico; sanno cogliere l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura e individuano sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

CAPACITÀ acquisite

Gli studenti motivano le proprie scelte confrontandole con la visione cristiana, la maggior parte di loro riconosce il rilievo morale delle azioni umane con riferimento alla vita sociale; sanno dare valore alle relazioni interpersonali e all'affettività; usano in modo semplice le fonti della tradizione cristiana.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo seguito si è basato su: lezione interattiva, lettura-analisi documenti, uso di video testimonianze e film su casi reali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie, lim, articoli e utilizzo della piattaforma per la condivisione di materiali per approfondire i temi trattati.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Partecipazione in classe, elaborati scritti, relazioni/ricerche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su questi criteri: partecipazione alle lezioni, conoscenza adeguata dei temi proposti, capacità di elaborazione personale e critica. Riflessioni scritte.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti trattati entro il 15 maggio:

Gli argomenti del programma si sono incentrati su queste problematiche :

- La sostenibilità come responsabilità anche cristiana: Laudato si
- L'agenda Onu 2030 ed in particolare la parità di genere
- l'Economia circolare
- La giustizia sociale
- Il meeting dei diritti umani: le migrazioni
- OXFAM: una realtà per ridurre le povertà nel mondo.
- Etica ed economia
- La Grameen Bank e M. Yunus (premio Nobel per la pace)
- Il Sermig: l'Arsenale della Pace

- La tutela della Memoria: la Giornata della Memoria e le testimonianze (Vera Vigevano Jarach, Sami Modiano, Liliana Segre); il binario 21, lo Yad Vashem, il Memoriale degli italiani a Firenze e le pietre di inciampo.
- La Chiesa di fronte ai totalitarismi.
- Eutanasia: problematiche aperte.
- L'aborto.
- Clonazione e xenotrapianti: posizione della Chiesa e conseguenze sociali.

Argomenti che si prevede di trattare dal 16 maggio al 10 giugno:

L'etica della comunicazione

- Educare alla legalità: 30 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio.
- Mafia ed ecomafia

Qualsiasi variazione relativa alla parte di programma da trattare dal 16 maggio sarà comunicata in sede di plenaria.

ALL. D - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Durante l'anno in corso sono state effettuate, per le materie oggetto di prove scritte le seguenti simulazioni:

- prima prova scritta di Italiano della durata di 6 ore in data 28 febbraio 2024. Non è stato possibile inserire nel Documento del 15 maggio l'ulteriore simulazione della prima prova scritta, in quanto programmata per il giorno 14 maggio, data successiva alla seduta del Consiglio di classe convocato per l'approvazione del Documento stesso; il testo della simulazione verrà inserito nel fascicolo contenente in materiale di consultazione a disposizione della Commissione esaminatrice;
- seconda prova scritta di matematica della durata di cinque ore in data 10 maggio 2024.

Nelle simulazioni delle prove è stato concesso l'utilizzo di:

- dizionario della lingua italiana;
- calcolatrice scientifica/grafica senza CAS.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA 28 febbraio 2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO – PROPOSTA 1

Giovanni Pascoli, NEBBIA La poesia *Nebbia* è stata pubblicata per la prima volta nel 1899 e inserita nella prima edizione dei *Canti di Castelvecchio* del 1903.

*Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane!* 6

vv.3-6 "rampolli...frane": scaturisci sul fare dell'alba, dopo un temporale notturno

*Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura ch'ha piene le crepe
di valeriane.* 12

vv.11-12: il muro di cinta dell'orto, che ha le crepe piene di pianticelle di valeriana.
Si tratta di una pianta usata come sedativo.

*Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli
pel nero mio pane.* 18

*Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...* 24

vv.21-22: è la strada che conduce al camposanto.

*Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
sonnecchia il mio cane.* 30

v.26: sottraile ai moti del cuore

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto della poesia
2. Di quali elementi si compone lo scenario evocato dal poeta? In quale ordine vengono presentati?
3. Individua il valore simbolico di ogni elemento della lirica: quale atteggiamento verso la vita traspare da questa serie di simbologie?
4. Rintraccia e analizza i procedimenti fonici (allitterazioni e onomatopee), i procedimenti analogici e le antitesi più significative presenti nel testo

Interpretazione e approfondimento Quale significato assume la nebbia in questa poesia? Quale rapporto lega le immagini della «siepe» e dell'«orto» con quella, tanto ricorrente nella poesia pascoliana, del «nido»? Prova a istituire un confronto con altri testi dell'autore incentrati su questo tema. Prendi in considerazione tutti gli elementi del testo che ritieni significativi ed elabora un discorso coerente e organizzato.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO – PROPOSTA 2

Giovanni Verga - Le chiacchiere del villaggio

Nel calore della disputa don Giammaria aveva perso il battuto(1), sul quale avrebbe attraversato la piazza anche ad occhi chiusi, e stava per rompersi il collo, e lasciar scappare, Dio perdoni, una parola grossa.

– Almeno l'accendessero, i loro lumi!

– Al giorno d'oggi bisogna badare ai fatti propri –, concluse lo zio Crocifisso.

Don Giammaria andava tirandolo per la manica del giubbone per dire corna di questo e di quell'altro, in mezzo alla piazza, all'oscuro; del lumaio(2) che rubava l'olio, di don Silvestro che chiudeva un occhio, e del sindaco «Giufà»(3), che si lasciava menare per il naso. Mastro Cirino, ora che era impiegato del comune, faceva il sagrestano come Giuda(4), che suonava l'angelus quando non aveva nulla da fare, e il vino per la messa lo comperava di quello che aveva bevuto sulla croce Gesù Crocifisso(5), ch'era un vero sacrilegio. Campana di legno(6) diceva sempre di sì col capo per abitudine, sebbene non si vedessero in faccia, e don Giammaria, come li passava a rassegna ad uno ad uno diceva:

– Costui è un ladro – quello è un birbante – quell'altro è un giacobino. – Lo sentite Piedipapera che sta discorrendo con padron Malavoglia e padron Cipolla? Un altro della setta, colui! Un arruffapopolo, con quella gamba storta! E quando lo vedeva arrancare per la piazza faceva il giro lungo, e lo seguiva con occhi sospettosi, per scovare cosa stesse macchinando con quell'andatura.

– Quello là ha il piede del diavolo! – borbottava.

Lo zio Crocifisso si stringeva nelle spalle, e tornava a ripetere che egli era un galantuomo, e non voleva entrarci. Padron Cipolla, un altro sciocco, un pallone di vento colui! che si lasciava abbindolare da Piedipapera... ed anche padron 'Ntoni, ci sarebbe cascato anche lui!... Bisogna aspettarsi tutto, al giorno d'oggi!

- Chi è galantuomo bada ai fatti suoi –, ripeteva lo zio Crocifisso.

Invece compare Tino, seduto come un presidente sugli scalini della chiesa, sputava sentenze:

– Sentite a me; prima della rivoluzione era tutt'altra cosa. Adesso i pesci sono maliziati(7), ve lo dico io!

– No; le acciughe sentono il grecale(8) ventiquattr'ore prima di arrivare, riprendeva padron 'Ntoni; è sempre stato così; l'acciuga è un pesce che ha più giudizio del tonno. Ora di là del Capo dei Mulini, li scopano(9) dal mare tutti in una volta, colle reti fitte.

– Ve lo dico io cos'è! – ripigliò compare Fortunato. – Sono quei maledetti vapori(10) che vanno e vengono, e battono l'acqua colle loro ruote. Cosa volete, i pesci si spaventano e non si fanno più vedere. Ecco cos'è.

Il figlio della Locca stava ad ascoltare a bocca aperta, e si grattava il capo.

– Bravo! Disse poi. Così pesci non se ne troverebbero più nemmeno a Siracusa né a Messina, dove vanno i vapori. Invece li portano di là a quintali colla ferrovia.

– Insomma sbrigatevela voi! – esclamò allora padron Cipolla indispettito –, io me ne lavo le mani, e non me ne importa un fico, giacché ci ho le mie chiuse(11) e le mie vigne che mi danno il pane.

E Piedipapera assestò uno scapaccione al figlio della Locca, per insegnargli l'educazione. – Bestia! quando parlano i più vecchi di te sta' zitto.

Il ragazzaccio allora se ne andò strillando e dandosi dei pugni nella testa, che tutti lo pigliavano per minchione perché era figlio della Locca. E padron 'Ntoni col naso in aria, osservò: – Se il maestrale non si mette prima della mezzanotte, la Provvidenza avrà tempo di girare il Capo.

Dall'alto del campanile caddero lenti lenti dei rintocchi sonori. – Un'ora di notte(12)! – osservò padron Cipolla.

Padron 'Ntoni si fece la croce e rispose:

– Pace ai vivi e riposo ai morti.

– Don Giammaria ha i vermicelli fritti per la cena stasera; osservò Piedipapera fiutando verso le finestre della parrocchia.

Don Giammaria, passando lì vicino per andare a casa, salutò anche Piedipapera, perché ai tempi che corrono bisogna tenersi amici quelle buone lane(13); e compare Tino, che aveva tuttora l'acquolina in bocca, gli gridò dietro:

– Eh! Vermicelli fritti stasera, don Giammaria!

– Lo sentite! Anche quello che mangio! – borbottava don Giammaria fra i denti; – Fanno anche la spia ai servi di Dio per contar loro i bocconi! Tutto in odio alla chiesa! – e incontrandosi naso a naso con don Michele, il brigadiere delle guardie doganali, il quale andava attorno colla pistola sullo stomaco, e i calzoni dentro gli stivali, in cerca di contrabbandieri:

– A questi altri non glielo fanno il conto di quel che mangiano.

– Questi qui mi piacciono! – rispondeva Campana di legno –: questi qui che stanno a guardia della roba dei galantuomini mi piacciono!

– Se gli dessero l'imbeccata sarebbe della setta anche lui! – diceva fra di sé don Giammaria picchiando all'uscio di casa. –Tutti una manica di ladri! – e continuò a borbottare, col picchiatoio in mano, seguendo con occhio sospettoso i passi del brigadiere che si dileguavano nel buio, verso l'osteria, e rimuginando perché andasse a guardarli dalla parte dell'osteria gl'interessi dei galantuomini colui!

Però compare Tino lo sapeva perché don Michele andasse a guardare gl'interessi dei galantuomini dalla parte dell'osteria, ché ci aveva perso delle notti a stare in agguato dietro l'olmo lì vicino per scoprirlo; e soleva dire:

– Ci va per confabulare di nascosto con lo zio Santoro, il padre della Santuzza. Quelli che mangiano il pane del re devono tutti far gli sbirri, e sapere i fatti di ognuno a Trezza e dappertutto, e lo zio Santoro, così cieco com'è, che sembra un pipistrello al sole, sulla porta dell'osteria, sa tutto quello che succede in paese, e potrebbe chiamarci per nome ad uno ad uno soltanto a sentirci camminare. Ei non ci sente solo quando massaro(14) Filippo va a recitare il rosario colla Santuzza, ed è un tesoro per fare la guardia, meglio di come se gli avessero messo un fazzoletto sugli occhi.

Maruzza udendo suonare un'ora di notte era rientrata in casa lesta lesta, per stendere la tovaglia sul deschetto(15); le comari a poco a poco si erano diradate, e come il paese stesso andava addormentandosi, si udiva il mare che russava lì vicino, in fondo alla straduccia, e ogni tanto sbuffava, come uno che si volti e rivolti pel letto. Soltanto laggiù all'osteria, dove si vedeva il lumicino rosso(16), continuava il baccano, e si udiva il vociare di Rocco Spatu il quale faceva festa tutti i giorni.

– Compare Rocco ha il cuore contento –, disse dopo un pezzetto dalla sua finestra Alfio Mosca, che pareva non ci fosse più nessuno.

– Oh siete ancora là, compare Alfio! – rispose Mena, la quale era rimasta sul ballatoio ad aspettare il nonno.

– Sì, sono qua, comare Mena; sto qua a mangiarmi la minestra; perché quando vi vedo tutti a tavola, col lume, mi pare di non esser tanto solo, che va via anche l'appetito.

– Non ce l'avete il cuore contento voi?

– Eh! Ci vogliono tante cose per avere il cuore contento!

Mena non rispose nulla, e dopo un altro po' di silenzio compare Alfio soggiunse: – Domani vado alla città per un carico di sale.

– Che ci andate poi per i Morti? – domandò Mena.

– Dio lo sa, quest'anno quelle quattro noci son tutte fradicie.

– Compare Alfio ci va per cercarsi la moglie alla città –, rispose la Nunziata dall'uscio di rimpetto.

– Che è vero? – domandò Mena.

– Eh, comare Mena, se non dovessi far altro, al mio paese ce n'è delle ragazze come dico io, senza andare a cercarle lontano.

– Guardate quante stelle che ammiccano(17) lassù! – rispose Mena dopo un pezzetto. Ei dico no che sono le anime del Purgatorio che se ne vanno in Paradiso.

– Sentite – le disse Alfio dopo che ebbe guardate le stelle anche lui –; voi che siete sant’Agata, se vi sognate un terno buono, ditelo a me, che ci giuocherò la camicia, e allora potrò pensarci a prender moglie...

– Buona sera! – rispose Mena.

Le stelle ammiccavano più forte, quasi s’accendessero, e i tre re scintillavano sui fariglioni colle braccia in croce, come Sant’Andrea¹⁸. Il mare russava in fondo alla stradiciuola, adagio adagio, e a lunghi intervalli si udiva il rumore di qualche carro che passava nel buio, sobbalzando sui sassi, e andava pel mondo il quale è tanto grande che se uno potesse camminare e camminare sempre, giorno e notte, non arriverebbe mai, e c’era pure della gente che andava pel mondo a quell’ora, e non sapeva nulla di compar Alfio, né della Provvidenza che era in mare, né della festa dei Morti; – così pensava Mena sul ballatoio aspettando il nonno.

Il nonno s’affacciò ancora due o tre volte sul ballatoio, prima di chiudere l’uscio, a guardare le stelle che luccicavano più del dovere, e poi borbottò:

– Mare amaro.

Rocco Spatu si sgolava sulla porta dell’osteria davanti al lumicino.

– Chi ha il cuor contento sempre canta – concluse padron ’Ntoni.

(G. Verga, *I Malavoglia*, capitolo II, Einaudi, Torino 1995)

1. battuto: è la linea segnata in un certo spazio (via, piazza) dal continuo passare delle persone sempre nello stesso posto.
2. lumaio: l’addetto all’accensione dei lampioni.
3. «Giufà»: è il personaggio dello sciocco nei racconti popolari siciliani.
4. faceva il sagrestano come Giuda: tradiva i suoi do veri di sagrestano.
5. quello che ... Crocifisso: mentre era inchiodato alla croce, Gesù era stato dissetato con acqua e aceto.
6. Campana di legno: soprannome dello zio Crocifisso.
7. maliziati: smaliziati, fatti furbi.
8. grecale: vento che soffia da nord-est.
9. scopano: spazzano via, prendono.
10. vapori: navi a vapore.
11. chiuse: terreni recintati.
12. Un’ora di notte: circa le sette di sera.
13. buone lane: persone poco raccomandabili.
14. massaro: coltivatore di un manso, appezzamento.
15. deschetto: tavolinetto da lavoro.
16. lumicino rosso: la luce della lanterna che serve come insegna dell’osteria.
17. ammiccano: brillano.
18. i tre re ... Sant’Andrea: sono le stelle centrali della costellazione di Orione, disposte in modo simile alla croce di Sant’Andrea.

Il brano che hai appena letto è tratto dal secondo capitolo del romanzo di Giovanni Verga, *I Malavoglia*, pubblicato nel 1881. Le chiacchiere che si intrecciano nel villaggio consentono al lettore di conoscere vari personaggi, le cui vicende sono collegate a quelle dei Malavoglia.

Comprensione e analisi del testo

- 1) Riassumi il brano
- 2) Elenca i nomi dei personaggi che compaiono sulla scena e di ciascuno indica la caratteristica che emerge dalle sue parole.
- 3) Soffermati sulla figura di padron ’Ntoni: quali presagi di morte lancia con le sue parole?
- 4) Fai una rassegna dei proverbi e dei modi di dire che ricorrono nel brano. Quale effetto producono nel lettore?

5) È frequente nel brano l'uso del discorso indiretto libero, la presentazione cioè dei pensieri di un personaggio senza i segnali linguistici tipici del discorso diretto (i due punti, le virgolette, ecc.). Individuane esempi e commentane la funzione.

Interpretazione e commento

Sulla base delle tue conoscenze dell'opera di Verga, commenta il brano, soffermandoti sulla natura «corale» dei Malavoglia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – PROPOSTA 1

In questo saggio il filosofo Remo Bodei riflette sul valore delle cose e affronta in termini filosofici la questione del consumismo.

Si possono togliere o aggiungere significati alle cose, ma le si può anche caricare di valore in misura eccessiva, quasi a ipercompensare altre perdite, analogamente a quanto avviene nel freudiano «lavoro del lutto». Cosa abbiamo perduto nella nostra civiltà e nella nostra vita per riversarci con tanta foga sulle merci? Quale vuoto, eventualmente, esse ricoprono? È proprio vero che nelle società dominate dal mercato e dall'«individualismo possessivo» [...] il nostro rapporto con il mondo delle cose ha assunto un significato più alto di quello tra uomini [...]? Le merci ci condizionano in maniera tale da occupare il primo posto nei nostri interessi? Se il senso della proprietà o dell'attaccamento agli oggetti è sempre esistito, sia pure con modalità diverse, che cosa differenzia oggi la nostra relazione con ciò di cui ci appropriamo? Cosa distingue un Mastro Don Gesualdo del passato da un nostro contemporaneo ossessionato dallo shopping? Non è facile cogliere il fenomeno del consumismo nelle sue molteplici sfaccettature senza sbarazzarsi del velo del moralismo. In termini filosofici, un punto di vista più vantaggioso da cui esaminare il problema consiste nel considerarlo, geneticamente, come risultato dell'abolizione dei limiti tradizionalmente imposti dalla penuria alla piena soddisfazione di bisogni e desideri a lungo repressi.

A partire da più di un secolo e mezzo [...], il mondo è segnato dal ruolo preminente del consumo nell'economia, nella società e nella psicologia individuale. I bassi prezzi unitari delle merci, la possibilità di restituirle a determinate condizioni, il pagamento rateale provocano a ondate successive la «proliferazione del superfluo» e la «democratizzazione del lusso». [...] Nel nostro stile di vita vi è, tuttavia, qualcosa di più rispetto a quella rimozione dei freni al consumo che – a partire dagli anni Venti del secolo scorso – si è rapidamente diffusa, dapprima negli Stati Uniti e, in seguito, in altri Paesi e continenti. Si tratta della bulimia acquisitiva, dell'esagerata inclinazione a soddisfare esigenze e bisogni sostanzialmente superflui. La relativa abbondanza di merci ha indotto gli individui a sfondare le plurimillennarie barriere imposte dalla scarsità, provocando, secondo alcuni critici, una preoccupante regressione della civiltà a stadi primitivi: «Gli oggetti non costituiscono né una flora né una fauna. Tuttavia danno l'impressione di una vegetazione proliferante e di una giungla, dove il nuovo uomo selvaggio dei tempi moderni fatica a ritrovare i riflessi della civiltà» [...]. Dato che gli oggetti partecipano direttamente alla costruzione dell'individualità, tale regressione sembra contribuire a una grave perdita di autenticità delle persone, presentate nelle odierne società come incapaci di andare al di là del proprio desiderio di inglobare il mondo degli oggetti [...]. Si estinguerebbe, in tal modo, l'impulso degli individui a educarsi al meglio: «Non più trascendenza, non più finalità, non più obiettivo: ciò che caratterizza questa società è l'assenza di “riflessione”, di prospettiva su se stessa» [...].

AmMESSO che il consumismo produca effetti complessivamente nefasti, se ne può e se ne deve uscire? Dato che nella nostra struttura economica se non si consuma, non si produce, e, se non si produce, il sistema fallisce, è evidente che il consumo è inseparabile dall'intero ciclo economico. Per questo, sebbene le crisi finanziarie ed energetiche in corso modificheranno forse i comportamenti collettivi, l'eliminazione delle pratiche legate al consumismo [...] risulta ardua e lunga. Implica sia l'indebolimento e, al limite, il disfacimento dell'attuale modo di produzione, sia la penosa riconversione di centinaia di milioni di individui a stili di vita a cui si erano, storicamente, abituati da poco e con evidente piacere. Questo a livello sociale. A livello individuale, il consumo di merci oltre la stretta necessità della soddisfazione dei bisogni primari comporta, di per sé, una secca perdita di realtà e una radicale banalizzazione dell'esistenza, privata della forza di trascendersi e di rinnovarsi? Non tutto ci induce ad accettare scenari catastrofici.

[...] Vale la pena ricordare che esistono «zone di resistenza, nicchie, percorsi secondari» in cui gli oggetti resistono alla mercificazione e che si danno simboli, non obbligatoriamente derivanti dalla pubblicità, i quali «mostrano la loro capacità di orientare i nostri comportamenti» in modo più personale [...]. Ampliare il raggio della soddisfazione dei bisogni oltre la mera necessità non implica poi la fine automatica della trascendenza, con la conseguente regressione allo stadio selvaggio dell'umanità nella giungla degli oggetti. Per certi versi, rappresenta anzi il risultato apprezzabile di un faticoso processo di incivilimento che coinvolge innumerevoli persone e che si va affermando dopo millenni di forzata e umiliante astinenza dai consumi materiali e immateriali.

Esiste, d'altra parte, un destino inesorabile che ci obbliga ad accettare la permanenza di un sistema economico basato sullo spreco di risorse, proprio mentre più di un terzo dell'umanità soffre di una straziante penuria di beni primari? Questo relativo lusso, distribuito in maniera asimmetrica tra le diverse popolazioni e all'interno di ciascuna di esse, può durare ancora a lungo senza diventare una intollerabile ingiustizia? Cosa avverrà quando i Paesi più ricchi saranno, forse, costretti a dividere i beni con gli abitanti di altre parti del globo in precedenza condannati alla scarsità endemica? [...] Sarebbe azzardato formulare qualsiasi previsione a medio e lungo termine, ma le domande restano aperte. (Remo Bodei, *La vita delle cose*, Laterza, Bari 2009)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, riconoscendo gli snodi argomentativi del discorso.
2. Sintetizza brevemente la tesi di fondo sostenuta da Bodei.
3. Quali possibili scenari futuri apre il consumismo?
4. Che cosa intende l'autore con l'espressione «bulimia acquisitiva»?
5. Nel brano sono presenti molte interrogative. Quale funzione assumono?

Produzione

Il valore attribuito agli oggetti e alle merci è una questione di grande attualità, che si collega anche ai dibattiti ambientali sullo sviluppo sostenibile. Esprimi le tue riflessioni sulla questione e sul ragionamento critico costruito da Remo Bodei.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – PROPOSTA 2

Tratto da Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del Leviatano di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone. Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'infosfera, ha contribuito a superare i pericoli della biosfera. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti

all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati). Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses" (1). L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi -Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", conosciuti dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico. Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – PROPOSTA 3

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?

4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ proposta 1

"I rifiuti sono una delle principali minacce agli ecosistemi marini e rappresentano un rischio crescente alla biodiversità, l'ambiente, l'economia e la salute. Li chiamiamo rifiuti 'marini', ma in gran parte arrivano da terra, da discariche abusive e le pratiche di smaltimento scorrette. Molti li generiamo però noi con le attività ricreative, turistiche e la pesca professionale. Discariche abusive e mancanza di depuratori sono i principali responsabili dell'accumulo di rifiuti in mare. Nel Mediterraneo, però, un'importante fonte di rifiuti sono le attività ricreative, turistiche e la pesca professionale. Giocattoli dei bimbi, puntali d'ombrellone, bustine di gelati o caramelle, flaconi di lozione solare vengono dal turismo balneare; esche, lenze, confezioni di pastura sono rifiuti di pescatori ricreativi, mentre reti retine per le cozze provengono dalla pesca professionale. Impossibile sapere invece chi abbia abbandonato le migliaia di bottigliette, flaconi, sacchetti, mozziconi di sigaretta che appestano le nostre spiagge. Una cosa però è certa: la maggior parte dei rifiuti sulle nostre coste è di provenienza italiana e spesso locale, come dimostrano le scritte presenti su molti oggetti rinvenuti in spiaggia." (da *Un mare di plastica. Il nostro mare è invaso dalla plastica. Da dove viene? Che impatto ha?*)

<http://cleansealife.it/index.php/un-mare-di-plastica/>

La citazione proposta riguarda il preoccupante problema dell'inquinamento dei mari dovuto allo scorretto smaltimento della plastica. Rifletti su questo problema e sulle sue possibili soluzioni e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue idee personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ proposta 2

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili.

È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea).

Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza. Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne&scienza).

«Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche». (E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018)

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario italiano

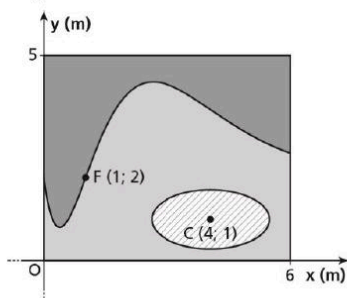
SIMULAZIONE SECONDA PROVA 10 maggio 2024

Liceo Scientifico "B. Varchi"
SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO

Il candidato risolve UNO dei due problemi proposti e risponde a 4 quesiti

PROBLEMA 1.

Elia vuole allestire un piccolo giardino rettangolare di dimensioni 6 m per 5 m. Il progetto illustrato in figura prevede una parte di manto erboso (la regione superiore in grigio scuro) e una zona (in grigio chiaro) coperta da aubretia (una specie erbacea tappezzante che produce dei piccoli fiori di colori vivaci), che circonda un piccolo stagno a forma di ellisse.



- Determina l'equazione della curva che separa il prato dall'aiuola fiorita, sapendo che la sua espressione analitica ha la forma seguente:

$$f(x) = (ax^2 - x)e^{2-x} + b, \text{ con } a, b \in \mathbb{R},$$
e che il punto $F(1; 2)$ è un punto di flesso.
- Studia la funzione $f(x)$ indipendentemente dal problema reale, determinando dominio, limiti agli estremi del dominio, asintoti, massimi e minimi e l'ulteriore punto di flesso, e completa il grafico.
- Calcola l'area della zona destinata a manto erboso. Elia semina questa zona con prato inglese, utilizzando 40 grammi di semi per metro quadrato. Quanto dovrà spendere Elia se la miscela di semi è venduta in confezioni da 200 grammi e ogni confezione ha un costo di 10,85 €?
- La superficie dello stagno è delimitata da un'ellisse di centro C , avente semiassi $\sqrt{2}$ m e $\frac{\sqrt{2}}{2}$ m. Scrivi l'equazione dell'ellisse e calcola poi la superficie dell'aiuola fiorita, approssimando il risultato ai decimi. Quante piantine di aubretia dovrà mettere a dimora Elia se vuole disporne 20 in ogni metro quadrato?

PROBLEMA 2. Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

- Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
- Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.
Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.
- Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
- Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

QUESTIONARIO

1. Determina i parametri a e b in modo tale che la funzione
$$f(x) = \begin{cases} ae^x + b \ln(x+1) & -1 < x \leq 0 \\ 1 + bx^3 & 0 < x \leq 2 \end{cases}$$
sia derivabile nel suo intervallo di definizione.
2. Verifica che la funzione $f(x) = x - \arctan x$ non soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle in alcun intervallo $[-k, k]$ con $k \in \mathbb{R}^+$ ma, nonostante ciò, $f(x)$ possiede un punto stazionario nel medesimo intervallo.
3. Si deve progettare una lattina di alluminio cilindrica. Il materiale a disposizione corrisponde ad una superficie totale di area $A = 4\pi \text{ dm}^2$. Trova i valori dell'altezza h e del raggio di base r che rendono massimo il volume della lattina.
4. In un rettangolo la diagonale misura 2, mentre α è l'ampiezza di uno degli angoli compresi tra la diagonale ed il lato. Dopo aver individuato quale intervallo di valori può assumere α , determina i valori di α per cui il rettangolo ha area massima.
5. Trova la distanza tra il punto $A(1; 0; -1)$ e la retta $r: \begin{cases} x + z = y - 1 \\ y = 1 - z \end{cases}$
6. Qual è il minimo valore n di lanci di una moneta non truccata affinché la probabilità che non esca mai testa sia minore dello 0,05%?
7. Dimostra che l'equazione $\ln(x+3) = 5^x - 1$ ha almeno una soluzione reale per $x \in [-1; 1]$ utilizzando il teorema degli zeri.
8. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

ALL. E - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara, ordinata e appropriata (10)	
	Testo ideato e pianificato correttamente con lievi imprecisioni (7-9)	
	Testo ideato in modo complessivamente adeguato (6)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coerente e coeso (10)	
	Testo coerente e coeso, anche se talora schematico (7-9)	
	Coesione e coerenza complessivamente adeguate (6)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e pienamente appropriato al registro (10)	
	Lessico corretto e adeguato al registro comunicativo (7-9)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione (6)	
	Frequenti errori lessicali, registri comunicativi poco adeguati (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma pienamente corretta e appropriata (10)	
	Forma corretta, trascurabili imprecisioni sintattiche (7-9)	
	Forma generalmente corretta, con qualche imprecisione (6)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (7-9)	
	Conoscenze complessivamente adeguate (6)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personale e originale, con rilevante impostazione critica (10)	
	Elaborazione personale con adeguata impostazione critica (7-9)	
	Elaborato nel complesso personale con qualche spunto critico (6)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Rispetto dei vincoli posti alla consegna	Preciso e appropriato rispetto dei vincoli (10)	
	Vincoli pienamente rispettati, ma con lievi imprecisioni (7-9)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati, con qualche imprecisione (6)	
	Vincoli rispettati solo parzialmente o con difficoltà (max 5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi e aspetti stilistici pienamente compresi (10)	
	Temi e aspetti stilistici compresi in modo corretto (7-9)	
	Temi e aspetti stilistici globalmente compresi (6)	
	Scarsa comprensione dei temi e degli aspetti stilistici (max 5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo quanto richiesto dalla traccia)	Analisi accurata e approfondita (10)	
	Analisi appropriata e corretta (7-9)	
	Analisi globalmente corretta, ma non sempre approfondita (6)	
	Analisi superficiale o assente (max 5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata, con spunti originali e critici (10)	
	Interpretazione corretta e articolata, con sviluppi appropriati (7-9)	
	Interpretazione sostanzialmente corretta ma non approfondita (6)	
	Interpretazione non pienamente corretta o inadeguata (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso con parte decimale $\geq 0,5$). Il voto assegnato alla prova non può essere inferiore a 1.	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara, ordinata e appropriata (10)	
	Testo ideato e pianificato correttamente con lievi imprecisioni (7-9)	
	Testo ideato in modo complessivamente adeguato (6)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coerente e coeso (10)	
	Testo coerente e coeso, anche se talora schematico (7-9)	
	Coesione e coerenza complessivamente adeguate (6)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e pienamente appropriato al registro (10)	
	Lessico corretto e adeguato al registro comunicativo (7-9)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione (6)	
	Frequenti errori lessicali, registri comunicativi poco adeguati (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma pienamente corretta e appropriata (10)	
	Forma corretta, trascurabili imprecisioni sintattiche (7-9)	
	Forma generalmente corretta, con qualche imprecisione (6)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (7-9)	
	Conoscenze complessivamente adeguate (6)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personale e originale, con rilevante impostazione critica (10)	
	Elaborazione personale con adeguata impostazione critica (7-9)	
	Elaborato nel complesso personale con qualche spunto critico (6)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate e chiaramente esplicitate (19-20)	
	Tesi e argomentazioni complessivamente individuate (14-18)	
	Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (12-13)	
	Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (max 11)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi usati in modo preciso ed efficace (10)	
	Percorso ragionativo coerente, supportato da un uso generalmente appropriato dei connettivi (7-9)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (6)	
	Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (max 5)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti (7-9)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso con parte decimale $\geq 0,5$). Il voto assegnato alla prova non può essere inferiore a 1.	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara, ordinata e appropriata (10)	
	Testo ideato e pianificato correttamente con lievi imprecisioni (7-9)	
	Testo ideato in modo complessivamente adeguato (6)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coerente e coeso (10)	
	Testo coerente e coeso, anche se talora schematico (7-9)	
	Coesione e coerenza complessivamente adeguate (6)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e pienamente appropriato al registro (10)	
	Lessico corretto e adeguato al registro comunicativo (7-9)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione (6)	
	Frequenti errori lessicali, registri comunicativi poco adeguati (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma pienamente corretta e appropriata (10)	
	Forma corretta, trascurabili imprecisioni sintattiche (7-9)	
	Forma generalmente corretta, con qualche imprecisione (6)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (7-9)	
	Conoscenze complessivamente adeguate (6)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personale e originale, con rilevante impostazione critica (10)	
	Elaborazione personale con adeguata impostazione critica (7-9)	
	Elaborato nel complesso personale con qualche spunto critico (6)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione particolarmente efficace (19-20)	
	Traccia rispettata in modo appropriato; titolo coerente, paragrafazione complessivamente efficace (14-18)	
	Traccia rispettata in modo adeguato; titolo coerente, anche se generico, paragrafazione non sempre efficace (12-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata, titolo poco coerente, paragrafazione inefficace (max 11)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione efficace con passaggi logici ben delineati (10)	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (7-9)	
	Esposizione nel complesso ordinata (6)	
	Esposizione poco ordinata e non del tutto lineare, che compromette parzialmente o totalmente il messaggio (max 5)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti (7-9)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali(6)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso con parte decimale $\geq 0,5$). Il voto assegnato alla prova non può essere inferiore a 1.	

In sede di Esame di Stato, in base all'Art. 21, O.M. n. 55 del 22/03/2024, il punteggio è attribuito, per un massimo di 20 punti, dall'intera Commissione, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla Commissione stessa ai sensi del quadro di riferimento allegato al D. M. 1095 del 21 novembre 2019. Le griglie sopra riportate, elaborate dal Dipartimento di Lettere dell'IIS B. Varchi, sono state utilizzate per la valutazione delle simulazioni della prima prova scritta.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORE	Livelli	Punteggio
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	1 – 2: analizza la situazione problematica in modo insufficiente	
	3: analizza la situazione problematica in modo sufficiente	
	4: analizza la situazione problematica in modo soddisfacente	
	5: analizza la situazione problematica in modo completo ed effettua collegamenti	
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	0 – 1: non individua una strategia risolutiva o applica una strategia scorretta	
	2 – 3: conosce in modo superficiale i concetti matematici utili alla soluzione e individua solo parzialmente una strategia risolutiva	
	4: conosce in modo soddisfacente i concetti matematici utili alla soluzione e individua una strategia risolutiva	
	5 – 6: conosce in modo sicuro i concetti matematici utili alla soluzione e individua una strategia risolutiva efficiente e completa	
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	0 – 2: sviluppa con difficoltà ed errori il calcolo relativo alla propria strategia risolutiva	
	3: sviluppa la propria strategia risolutiva con qualche errore di calcolo	
	4 – 5: sviluppa la propria strategia risolutiva in modo coerente e completo mostrando sicurezza nel calcolo	
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	0 – 1: inserisce solo rari commenti al procedimento risolutivo e non giustifica i passaggi	
	2: commenta e giustifica in modo parziale i passaggi del processo esecutivo	
	3: commenta e giustifica in modo soddisfacente i passaggi del processo esecutivo	
	4: commenta e giustifica in modo completo e puntuale i passaggi del processo esecutivo	
PUNTEGGIO TOTALE		/20

In sede di Esame di Stato, in base all'Art. 21, O.M. n. 55 del 22/03/2024, il punteggio è attribuito, per un massimo di 20 punti, dall'intera Commissione, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla Commissione stessa ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26 novembre 2018. La griglia sopra riportata, elaborata dal Dipartimento di Matematica-Fisica-Informatica dell'IIS B. Varchi, è stata utilizzata per la valutazione delle simulazioni della seconda prova scritta.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per la valutazione della prova orale dell'esame di Stato si fa riferimento alla seguente griglia ministeriale allegata all'O.M. n. 55 del 22/03/2024. La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 -2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALL. F - ELENCO DOCENTI E STUDENTI RAPPRESENTANTI



Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Elisa Cappelletti	Storia, Filosofia, Ed. Civica	<i>Elisa Cappelletti</i>
Sara Tartaro	Lingua e cultura inglese	<i>Sara Tartaro</i>
Silvia Giuliani	Lingua e letteratura italiana, Lingue e cultura latina, Ed. Civica	<i>Silvia Giuliani</i>
Raffaele Cimino	Disegno e storia dell'arte	<i>Raffaele Cimino</i>
Francesco Degli Innocenti	Matematica, Fisica, Ed. Civica	<i>Francesco Degli Innocenti</i>
Nicola Anaclerio	Scienze naturali, Ed. Civica	<i>Nicola Anaclerio</i>
Francesca Bani	Scienze motorie	<i>Francesca Bani</i>
Maria Cristina Viglianisi	Religione	<i>Maria Cristina Viglianisi</i>
CASUCCI CHIARA	Dirigente Scolastico	<i>Chiara Casucci</i>

I rappresentanti di classe dichiarano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline.

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: Misia Manetti

Firma: *Misia Manetti*

Nome e Cognome: Ginevra Zani

Firma: *Ginevra Zani*

Montevarchi, 13 maggio 2024